IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 306 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LE POTENZE E LE PROTESTE TURCHE

(S) VIENNA, 16. — *Il* Fremdenblatt *scrive: «Riproduciamo ieri la notizia da Costantinopoli, pubblicata dalla* Politische Corresp. *secondo la quale le Potenze avrebbero risposto alla due proteste della Porta dirette, l'una contro le pretese crudeltà degli Italiani a Tripoli e l'altra contro l'annessione della Tripolitania.*

Dopo avere assunte informazioni a fonte competente, siamo in grado di dichiarare che tale notizia è completamente inesatta.

I Gabinetti non hanno data alcuna risposta alla Nota di protesta della Porta circa le pretese crudeltà e si limitarono invece a ricordare la comunicazione ufficiale del Governo italiano, che i soldati italiani non hanno commesso alcun atto di crudeltà, comunicazione basata sui rapporti del generale Caneva.

Quanto alla protesta contro l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica, le Potenze se hanno soltanto preso atto, analogamente all'attitudine da loro tenuta di fronte alla dichiarazione italiana in proposito, e ciò in armonia colla loro situazione di neutralità.

Se queste notizie sono precise, come abbiamo ragione di credere per cognizione nostra ed anche perchè il *Fremdenblatt* è l'organo più equanime ed imparziale verso l'Italia, non possiamo che essere soddisfatti.

Quale altra risposta d'altronde potevano meritare dalle Potenze le proteste della Porta?

Per quanto riflette le pretese crudeltà era ben che naturale che i Gabinetti delle Potenze dovessero prestare fede completa alle relazioni ufficiali del Comandante in capo delle truppe italiane, sia perchè ha diritto di essere ritenuto un onesto uomo e un gentiluomo, sia perchè egli solo era in grado d'informare ed accertare i fatti.

D'altra parte quale credibilità potevavano e potrebbero accordare le Potenze alle proteste della Turchia, basate unicamente sulle ridritture delle mistificazioni, inventate e divulgate su taluni giornali da corrispondenti senza scrupoli, i quali, non ostendo seguire — stante il divieto — le operazioni militari, non erano in grado di conoscere la realtà delle cose, epperò credettero di sfogarsi contro l'esercito italiano, dato che non fossero asseriti a basse speculazioni di Borsa, senza escludere che concorressero i due moventi?

***

In quanto alla protesta per la proclamazione dell'annessione, quale risposta poteva attendersi la Turchia dalle Potenze, se non quella che hanno dato e cioè di aver presa cognizione della comunicazione ad esse fatta dai nostri rappresentanti la quale non poteva nè potrebbe modificare la loro attitudine di perfetta neutralità?

Noi comprendiamo perfettamente che la Porta abbia protestato per la proclamata annessione ma questa proclamazione non modifica affatto la situazione, nè la posizione dei due belligeranti e non è in contraddizione con alcuna delle norme internazionali vigenti.

Ed è per questo che le Potenze non hanno creduto di poter modificare, con un intervento diplomatico, la loro attitudine di neutralità dichiarata.

Del resto il sistema delle proteste è un'antica abitudine dei Governi turchi, sebbene dalle cronistorie risulti che Maometto non si è mai sognato di protestare.

E i giovani turchi farebbero meglio a seguire l'esempio del Profeta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) BERLINO, 15. A causa di un raffreddore da cui è stato colpito, l'Imperatore ha aggiornato a domenica il suo viaggio per Baden e Donaueschingen.

(S) **Madrid**, 15. — L'Ambasciatore d'Italia, conte Bonin Longare, si è recato a nome di Re Vittorio Emanuele III a visitare il reggimento *Savoia*, del quale il Re è colonnello onorario ed è stato ricevuto cogli onori militari.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Journal Officiel* pubblica stamane un decreto che fissa al 7 gennaio le elezioni per il rinnovamento parziale del Senato.

(S) **Nizza**, 15. — Il Re di Grecia ha fatto qui giunto e si prepone di ripartire giovedì per Parigi.

(S) **Vienna**, 15. Il Re di Grecia ha fatto nel pomeriggio, all'Imperatore, una visita durata tre quarti d'ora.

(S) **Parigi**, 15. L'Ambasciatore a Roma, sig. Barrère. Presidente della Conferenza sanitaria internazionale, ha presentato al Presidente della Repubblica Fallières i delegati dei vari Stati alla Conferenza.

Augurando loro il benvenuto, Fallières espresse tutta la sua soddisfazione nel veder riunita a Parigi, per uno scopo essenzialmente umanitario, questa assemblea di dotti e di eminenti amministratori.

Discorso del Presidente del Consiglio francese al banchetto d'ill' Industrie e del Commercio

(S) **Parigi**, 15. Stasera ebbe luogo il banchetto annuale del Comitato repubblicano del Commercio e dell'Industria, con l'intervento di 1500 persone, fra cui di 300 tra senatori e deputati.

Il Presidente del Consiglio Caillaux aveva alla destra il Presidente del Senato ed alla sinistra il Presidente della Camera dei deputati.

Si notavano inoltre alla tavola d'onore 11 fra Ministri e Sottosegretari di Stato.

Il sig. Caillaux pronunziò un discorso constatando il completo accordo tra il Governo e l'insieme del partito repubblicano, col quale può, conformemente al suo programma, riformare e governare.

Il Gabinetto è deciso a presentare, a dif.re e applicare le riforme imperiosamente reclamate dalla democrazia.

E' alla Repubblica ed alla Francia — egli soggiunge — che noi non abbiamo cessato di pensare durante gli ultimi mesi in cui vi furono i negoziati con la Germania. Nelle questioni in discussione, dice Caillaux, noi abbiamo avuto costante cura ed io mi servo pensatamente di questi termini, della dignità e dell'onore della Francia (*Vivi applausi*). E fra qualche settimana, fra qualche giorno forse, io sarò fiero di difendere dalla tribuna parlamentare l'opera compiuta e di rivendicare altamente le responsabilità assunte.

Non sarà difficile, io credo, si dimostrare che la transazione ottenuta ha tutelato la pace, cercando di stabilire una soluzione vantaggiosa per entrambe le parti e che i recenti avvenimenti esteri provano non essere precisamente svantaggiosa per la Francia.

Avrò allora il diritto ed anche la legittima fierezza di mostrare al paese che la bandiera tricolore sventola ora sulle rive dell'antico Atlantico, e che su quella terra africana ove la Roma antica, si forte in uomini e cose, ha provato i suoi migliori soldati, la Francia potrà con tutta sicurezza estendere il suo dominio incontestato.

Beviamo, signori, alla grandezza della Francia e della Repubblica.

(*Triplice salva di applausi*).

Nel Congo.

(S) **Anversa**, 15. Secondo i passeggieri del corriere congolese arrivato oggi, un distaccamento francese di 80 tiragliatori, comandato da un luogotenente sarebbe stato attaccato nel Congo francese da parecchie centinaia di Pancuins. Le truppe francesi avrebbero avuto un certo numero di feriti. ma finora non si ha alcuna conferma di questa notizia.

DA PARIGI

Nostro fonogramma della notte

PARIGI, 16, ore 1 — *Il Temps*, ufficiali francesi la missione militare che ha avuto per scopo di studiare le affermazioni di cer i g unali italiani circa il passaggio per la Tu... a di ufficiali turchi recantisi in Tripolitania per prendere parte alla guerra, scrive:

Il rimprovero mosso alla Francia di non tenersi strettamente alla neutralità e di mostrare una simpatia condiscendenza verso la Turchia non è affatto giustificato: infatti riuscirebbe impossibile sorvegliare in modo completo una frontiera non delimitata da alcun ostacolo naturale e i cui abitanti fraternizzano per razza e religione con le popolazioni che combattono contro un esercito invasore.

E' dunque contrario al vero ed anche ingiusto — conclude il *Temps* — trarre da un fatto inevitabile per forza maggiore motivo di attacchi, che sono tanto più spiacevoli in quanto l'attitudine del Governo francese e della stampa non li autorizzano in modo alcuno.

— L'Ambasciatore on. Tittoni offrì un the ai Congressisti delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Il ricevimento, brillantissimo, fu improntato a grande cordialità.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 15, ore 7.5 pom. Un telegramma da Costantinopoli annunzia che la Missione, composta di S. A. I. Zia Eddin, primo figlio del Sultano e di quattro alti funzionari, è partita per Alessandria di Egitto, ove si reca a presentare gli omaggi alla Coppia Reale d'Inghilterra, al suo passaggio a Porto Said

In Alessandria S. A. Zia Eddin sarà ricevuto con tutti gli onori dal Khedive d'Egitto.

E' la prima volta che un Principe reale ottomano si reca in Egitto dall'epoca di Ismail.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. (*Camera dei Comuni*). Per oggi, all'inizio della seduta, si attendeva una risposta importante del Primo Ministro Asquith ad una interrogazione del deputato Goldam, relativa all'attitudine del Governo inglese a proposito dei negoziati franco-tedeschi circa il Marocco.

Asquith ha però dichiarato soltanto che questa questione comprende gran numero di argomenti gravi (*Applausi sui banchi centrali*), argomenti che non possono essere trattati in modo soddisfacente in una risposta ad una interrogazione.

Il Segretario di Stato per gli Esteri, ha aggiunto Asquith, farà una dichiarazione completa su tutta questa questione in un discorso che terrà la settimana prossima.

Inghilterra e Russia in Persia

(S) **Londra**, 15— Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad analoghe interrogazioni. Sir Edward Grey ha detto che Lecoffre, il quale fu nominato da Shuster esattore delle imposte nella provincia di Adierbadian, è suddito britannico e non cittadino francese. La continua accita di sudditi britannici in qualità di funzionari della Persia settentrionale lascerebbe credere che l'influenza britannica fosse sostituita a quella russa; ma noi non potremo confermare tale impressione che, sarebbe contraria allo spirito dell'accordo anglo-russo e Shuster fu informato di questo inconveniente in occasione della scita di Lecofire.

Per l'indipendenza e l'integrità della Persia bisogna che, nè russi nè inglesi siano nominati funzionari amministrativi sulle frontiere dell'India e della Russia. Cinque ufficiali russi servono tra i cosacchi persiani, ma essi erano già stati arruolati prima dell'accordo anglo-russo. Teoricamente essi potevano essere inviati in qualsiasi parte della Persia, ma nessuno di loro, dopo la conclusione dell'accordo angorusso, è stato assegnato ai territori compresi nella sfera britannica.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 15. (*Camera*). Si discutono alcune modificazioni al regolamento, che hanno per iscopo di rendere più sollecita la discussione del bilancio.

Si approva una disposizione per la quale soltanto il primo bilancio di ogni legislatura sarà discusso in seduta ordinaria. Salvo che per la discussione generale e per le leggi finanziarie, i bilanci successivi saranno discussi nelle sedute della Commissione generale dei bilanci. I deputati non avranno facoltà di parlare per più di un quarto d'ora.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 15. *Camera dei Deputati*. In conformità a petizione presentata dagli studenti, si approva con 79 voti contro 30 la proposta di fissare ad un anno la durata dei corsi preparatori dell'Università mentre il Ministro dell'Istruzione insisteva perchè si fissasse tre periodo di due anni.

Il Ministro dell'Istruzione dichiara di non poter accettare tale voto e che porrà sabato la questione di fiducia.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 15. — *Camera* — Il Presidente del Consiglio annuncia che il Governo sarà in possesso il 31 dicembre dei risultati del censimento; allora presenterà alla Camera un progetto di aumento del numero dei seggi, ed è deciso pure a sottoporre all'approvazione reale un decreto di scioglimento della due Camere.

Il Presidente del Consiglio cita come prima della questioni da risolvere quella della difesa nazionale. Occorre, egli dice, che il nostro sistema di difesa sia proporzionalmente uguale a quello delle altre nazioni.

La formazione dei soldati deve essere resa più moderna e fra gli ufficiali ed i soldati, deve esistere il più perfetto accordo. Il Governo presenterà in gennaio un progetto di legge per modificare il regime della Scheldt.

E' approvata con 321 voti contro 227 la disposizione da introdurre nel Regolamento che i Ministri non hanno alcun limite di tempo per i loro discorsi. L'insieme del progetto che modifica il regolamento della Camera è quindi approvato con 327 voti contro 232.

La Camera approva poi con 300 voti contro 210 una proposta che sopprime il foglio di presenza.

La seduta è tolta.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 15— Rodziank è stato rieletto con 233 voti contro 91 presidente della Duma.

Il principe Volkonski e il professore Kapustin sono stati rieletti vice -presidenti.

La Commissione della Duma ha approvato un progetto di legge che istituisce alcuni posti di agenti del Ministero del commercio all'estero.

(S) **Pietroburgo**, 15. *Duma*. Si approva in seconda lettura il progetto che accorda ai russi della Finlandia diritti uguali ai cittadini finlandesi.

La mozione che chiedeva di riconoscere agli israeliti della Finlandia idiritti che hanno nell'impero all'infuori della zona detta di colonizzazione è stata ritirata dai proponenti.

Discorso del Cancelliere di Germania

sull'accordo franco-tedesco pel Marocco

Abbiamo di già rilevato come nel suo secondo discorso al Reichstag il Cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg avesse presa una brillante rivincita all'accoglienza contrastata che per un complesso di circostanze aveva trovato il suo discorso nella seduta precedente sull'accordo franco-tedesco per il Marocco.

La stessa stampa progressista e socialista ha dovuto constatare che il Cancelliere aveva dimostrato un coraggio e una tenacia eccezionali col mantenere le proprie idee e convinzioni anche di fronte ai partiti, ai quali il Governo deve necessariamente appoggiarsi nella politica interna.

Dedicando una piccola parte alla questione internazionale il sig. von Bethmann Hollweg riassunse magistralmente i rapporti del Governo coi vari partiti.

Noi però ci limitiamo a riprodurre qui le dichiarazioni che il Cancelliere ha fatte sulle questioni internazionali, in risposta agli attacchi che gli erano stati mossi nella precedente seduta.

Io ho già dichiarato — egli dice — che non aspettavamo applausi per l'accordo concluso con la Francia, ma lo ostinato dire che abbiamo subita una sconfitta. Si è detto, che con Agadir abbiamo provocato la guerra per **Tripoli**, che noi abbiamo tentato di fraternizzare cogli avversari, che non avremmo dovuto mandare per niente il *Panther* ad Agadir: in una parola che abbiamo sbagliato in tutto e per tutto. Lascio stare di occuparmi di ciò che il delinquente stesso a sorvegliare efficace per poter apprezzare le prove di rigenerazione che egli può offrire; infine per proporzionare il favore della sospensione della condanna alle esigenze del caso consente al giudice di far variare la durata della sospensione stessa tra un massimo e un minimo, e ciò diversamente dal termine fisso ed uguale per tutti come dispone la legge vigente.

Questo sistema presenta indubbiamente parecchi vantaggi. Anzitutto, essendo il male incerto o sempre più grande di quello conosciuto, alla probabilità del quale l'individuo s'abitua familiarizzandosi insensibilmente all'eventualità del suo approssimarsi. La minaccia della futura condanna è più efficace di quella d'una condanna ad espiarsi. In secondo luogo il giudice, senza attenuare la repressione, può pronunziare una condanna nei soli casi strettamente necessari - Infine e soprattutto, dipendendo la dispensa futura d'una condanna da prove di vero emendamento offerte dell'incolpato, è possibile porre quest'ultimo in una condizione analoga a quella della messa in libertà sorvegliata e d'infliggere anche la pena medesima all'infuori del caso d'una nuova infrazione della legge penale ove il beneficiario della sospensione della condanna non si dimostri degno di questo favore.

E' questa sorveglianza, cui l'Escudier propone di sottoporre il delinquente, ciò che costituisce l'innovazione più importante.

La stampa e quasi tutti i competenti son o favorevoli al sistema della sospensione della condanna; ma non mancano critici i quali, a nessuna condizione, consentono di ammettere una sorveglianza, che, a loro avviso, darebbe al giudice una autorità e un potere che ha soltanto il magistrato anglo-sassone.

La discussione di questa proposta, che ha destato vivo interesse a Palais Bourbon, promette di essere molto larga e profonda, e probabilmente si svolgerà nel corso della presente sessione straordinaria.

A. P.

Nei Balcani

Attorno all'assassinio del metropolita di Grevena

(S) **Atene**, 15. — *L'Agenzia di Atene* dice: Il Vali di Monastir, in seguito ad un rapporto del Mutessarif di Serfidje, ha diretto un telegramma al Ministero dell'interno nel quale egli attribuisce l'assassinio del metropolita di Grevena ai briganti greci Zimos e Raloss, i quali avrebbero già riparato in Grecia.

Questi due individui, la cui colpevolezza, secondo il telegramma del Vali, è certa, avrebbero assassinato il metropolita a causa di rancori che questo avrebbero nutrito verso di lui per il fatto che egli avrebbe rifiutato di consegnar loro i passaporti per entrare in Grecia.

Ora bastano le due seguenti circostanze per dimostrare l'infondatezza delle affermazioni delle autorità ottomane:

1° - I briganti non potevano chiedere passaporti al metropolita, perchè soltanto i Consoli hanno facoltà di rilasciarli. Dal resto i rapporti dell'autorità delle frontiere greche provano che nessun brigante è passato in Grecia.

2° - La contraddizione è evidente nel telegramma del Vali tra l'affermazione al principio che la colpevolezza dei briganti è certa e un'espressione ensessiva la cui si riseva che «secondo la apparenze gli autori del delitto sembrano i due briganti suddetti».

La riforma della condanna condizionale in Francia

PARIGI, 12 Novembre

E' noto quale sia stato il successo, in tutti i paesi, delle leggi che hanno dato all'autorità giudiziaria la facoltà di pronunziare condanne condizionali. Ma per quanto quelle leggi siano buone, pur tuttavia debbono essere suscettive di riforma nel senso del loro ulteriore perfezionamento, specialmente dato il loro stretto rapporto coi più importanti fenomini sociali in continua evoluzione.

E' appunto per mantenere l'equilibrio fra la legislazione e le esigenze della presente struttura sociale che in Francia si sta ora studiando una riforma radicale della famosa legge del 26 Marzo 1891 sulla condanna condizionale. Giusta l'art. 1° di questa legge « en cas de condamnation à l'emprisonnement ou à l'amende, si l'inculpé n'a pas subi de condamnation antérieure à la prison pour crime et délit de droit commun, les cours ou tribunaux peuvent ordonner, par le même jugement et par décision motivée, qu'il sera *surcis à l'execution de la peine*. Si pendant le délai de cinq ans à dater du jugement ou de l'aviet, le condamné n'a encourru aucune poursuite suivie de condamnation à l'emprisonnement ou à une peine plus grave pour arime ou délit de droit commun, la condamnation sera comme non avenue .....».

Questo testo può essere oggetto di critica da parecchi punti di vista. Perchè accontentarsi come unica prova d'emendamento della sola circostanza che il colpevole, durante un termine prefissato ed invariabile di cinque anni, non ha subito alcun processo seguito da condanna alla prigione o a pena più grave per crimine o delitto di diritto comune ? Perchè il condannato deve beneficiare d'un favore anche se egli è stato causa permanente di scandalo per la sua intemperanza o pei suoi costumi e se si è reso colpevole di misfatti che lo rendano punibile soltanto con la ammenda o con pene di polizia ? La legge del 1891 non gli chiede conto della sua condotta: la presunzione di rigenerazione che la legge stabilisce denota un ottimismo esagerato; essa consente a un certo numero di colpevoli, poco degni dei benefici della legge, di sfuggire ad ogni repressione.

L'on. P. Escudier deputato della Senna, antico presidente del Consiglio Municipale di Parigi, ha presentato una proposta di legge, attualmente in esame presso la Commissione della Riforma Giudiziaria, che tende a riformare il sistema vigente. Sotto l'impero della legge 1891 la condanna è pronunziata e può essere sospesa l'esecuzione: l'on. Escudier propone che possa essere sospesa la pronunzia della condanna.

Le finalità che l'iniziatore della proposta di legge ha prospettato sono var'e: anzitutto, autorizzando la sospensione della pronunzia della condanna, si conferisce al magistrato l'arbitrio di pronunziare una dichiarazione di colpabilità, cui, nel caso, può seguire una condanna; come corollario di questa riforma non si accorda a delinquente il favore di poter beneficiare della sospensione della condanna se non dà prove di effettivo emendamento, e perciò stabilisce di sottoporre il delinquente stesso a sorveglianza efficace per poter apprezzare le prove di rigenerazione che egli può offrire; infine per proporzionare il favore della sospensione della condanna alle esigenze del caso consente al giudice di far variare la durata della sospensione stessa tra un massimo e un minimo, e ciò diversamente dal termine fisso ed uguale per tutti come dispone la legge vigente.

Questo sistema presenta indubbiamente parecchi vantaggi. Anzitutto, essendo il male incerto o sempre più grande di quello conosciuto, alla probabilità del quale l'individuo s'abitua familiarizzandosi insensibilmente all'eventualità del suo approssimarsi. La minaccia della futura condanna è più efficace di quella d'una condanna ad espiarsi. In secondo luogo il giudice, senza attenuare la repressione, può pronunziare una condanna nei soli casi strettamente necessari - Infine e soprattutto, dipendendo la dispensa futura d'una condanna da prove di vero emendamento offerte dell'incolpato, è possibile porre quest'ultimo in una condizione analoga a quella della messa in libertà sorvegliata e d'infliggere anche la pena medesima all'infuori del caso d'una nuova infrazione della legge penale ove il beneficiario della sospensione della condanna non si dimostri degno di questo favore.

E' questa sorveglianza, cui l'Escudier propone di sottoporre il delinquente, ciò che costituisce l'innovazione più importante.

La stampa e quasi tutti i competenti son o favorevoli al sistema della sospensione della condanna; ma non mancano critici i quali, a nessuna condizione, consentono di ammettere una sorveglianza, che, a loro avviso, darebbe al giudice una autorità e un potere che ha soltanto il magistrato anglo-sassone.

La discussione di questa proposta, che ha destato vivo interesse a Palais Bourbon, promette di essere molto larga e profonda, e probabilmente si svolgerà nel corso della presente sessione straordinaria.

A. P.

Il conflitto italo-turco

Notizie ufficiali

(S) TRIPOLI, 15. — Nel pomeriggio di ieri l'altro, dopo che, durante l'azione dell'84ª, l'artiglieria ebbe distratta la casa di dove il nemico tirocerato sparava, il maggiore Pisani contrattaccò con due compagnie, e snidò dai loro nascondigli gli arabi appiattati. Nel far ritorno alle proprie linee, alcuni arabi isolati e nascosti dietro queste, cagionarono qualche ferito.

Nella serata dello stesso giorno, profittando dell'infuriare del vento e dell'acqua il nemico tentò dall' oasi una delle solite azioni, respinta dal forte Hamidiè a colpi di cannone.

Nella notte, il saliente di Sidi-Messri fu rafforzato e munito di un proiettore elettrico.

— Ieri, tempo continuamente pessimo e nessuna azione da parte del nemico salvo, sul mezzogiorno, alcuni colpi di cannone senza conseguenze verso Sidi-Messri,

— Le condizioni generali delle truppe, si mantengonmo molto buone.

Del nemico poche notizie, non essendo state possibili. ricognizioni, nè con gli aeroplani, ne col pallone.

— Si assicura che continuano i rifornimenti di viveri e munizioni dalla frontiera tunisina e questi costituiscono il principale alimento del nemico e la ragione dell'ascendente dei turchi sugli arabi.

— A Tripoli città tutto tranquillo. Continuano però le misure di precauzione nella città stessa e nei dintorni. Si vanno organizzando i vari servizi amministrativi e si provvede regolarmente alla distribuzione di viveri ai bisognosi.

— Ad Homs nessuna novità.

— A Bengasi, la cavalleria, durante una altra ricognizione all'interno ha scoperto un altro deposito di armi e di munizioni sottratte dai turchi durante la loro ritirata e le ha catturate. La truppa turca si trova sempre ad El-Abiar, ma sembra non riesca a mettere d'accordo gli arabi contro di noi.

— Nella notte dal 13 al 14 venne attaccata dal fronte sud-ovest, ma il nemico fu respinto con perdite. Noi avemmo due feriti.

— Alla stessa data si ebbe qualche avvisaglia agli avamposti a Tobruk senza perdite.

Non pochi dei nostri feriti sono raccolti in condizioni gravi per lesioni prodotte da proiettili artificiosamente deformati contro le prescrizioni della dichiarazione dell'Aja, 29 luglio 1889, sull' uso dei proiettili deformati od esplosivi.

Giungono dalle famiglie dei nostri soldati, lettere improntate ad alti sentimenti patriottici. Un padre, scrivendo al gen. Caneva si dichiara preparato anche a ricevere l'annunzio ferale della morte del figlio, pieno di dolore, si, ma orgoglioso che questi fosse chiamato a dar la vita per la patria.

(S) **Tripoli**, 15. (ore 6.30 pom.) — Nottata tranquilla. Nel pomeriggio vi è stata una ricognizione fuori dal lato di Hamidié e di Sciara—Sciat.

Una ricognizione operata da una compagnia del 18° fanteria, ha fruttato la cattura di armi e casse di munizioni.

Arrivano all'84° fanteria ed all'11° bersaglieri telegrammi di ammirazione per l'alta ricompensa ottenuta dalle loro bandiere.

Lo spirito delle truppe è altissimo.

La salute ottima.

Continua la costruzione di baraccamenti di ricovaro imperversando la pioggia.

Un doveroso provvedimento.

(S) **Tripoli**, 15. — Essendo qui pervenuti i numeri del *Daily Mirror* del 2 e 7 novembre con fotografie e notizie fabbricate in modo maledetto per far credere atrocità delle nostre truppe e diffamare la loro azione militare, il Generale Caneva ha fatto ritirare la tessera all'autore di tali corrispondenze.

La porta chiusa allo schiavismo

(S) PARIGI, 15, — Il *Matin* a proposito della messa in valore della regione del Tchad, scrive:

« Finora i trafficanti di schiavi andavano ad cattare a Bengasi la loro triste merce, ed a comprarvi le armi e le munizioni, di cui si servivano poi contro le nostre truppe, ora che l'occupazione italiana della Tripolitania ha chiuso la porta, dalla quale si operava questo abominevole commercio, sventando così le fosche manovre contro la nostra occupazione dell'Africa centrale, il nostro compito, sarà singolarmente facilitato. »

La Turchia minaccia l'espulsione degli italiani

(S) **Salonicco**, 15. — Il *vilayet* di Salonicco ha avuto avviso ufficiale dell'immediata espulsione dei sudditi italiani al primo segno di operazioni militari italiane nel Mare Egeo. Le autorità militari prendono disposizioni contro tentativi di sbarco.

(S) **Atene**, 15. — *L'Agenzia di Atene* dice che le autorità ottomane distribuiscono armi alla popolazione musulmana dei villaggi, nei dintorni di Vourla presso Smirne.

Una lettera dell'on. Bettolo

Ricerviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore del « *Popolo Romano* »,

Le sarei grato se volesse pubblicare questa mia dichiarazione:

La Stampa di Torino pubblica una intervista che il suo corrispondente romano ha avuto con un alto personaggio, amico del Presidente del Consiglio, sull'andamento della guerra.

In tale intervista è detto che avrebbe prodotto sfavorevole impressione sul Governo il fatto che un nomo politico, il quale fino a poco tempo addietro copriva un'alta carica militare sapesse da Roma giudizi sulla maggiore o minore rapidità ed esattezza le operazioni militari.

Ora, poichè in queste parole si potrebbe intravedere l'intenzione di alludere alla mia persona, io per dissipare ogni malevola interpretazione, ed in omaggio alla verità, tengo a dichiarare, che mi sono sempre astenuto dall'esprimere apprezzamenti critici sulle direttive, cui venne informata la nostra impresa africana, e che, quando ebbi occasione di parlarne, non fu che per giudicare favorevolmente.

to e per manifestare tutta la mia ammirazione per le virtù militari spiegate dallo nostre forze di terra e di mare.

Dopo ciò, penso ritenere superfluo ogni affermazione che sia contraria a questa mia dichiarazione, che potrebbe anche sembrare superflua a chi abbia letto due mie precedenti interviste sull'attuale momento politico.

Cordialmente.

Suo dev.mo.
S. Sonnino.

La distinzione dei dispacci

Alla Direzione del *Popolo Romano*.

« Molti giornali sogliono pubblicare i dispacci dell'Agenzia Stefani intercalandoli fra le notizie ricevute dai loro corrispondenti, e fra i commenti delle vicende della guerra, non sempre dettati con bastevole competenza.

Ora per evitare, specialmente nella stampa straniera, gli equivoci (talvolta provocati ad arte) ecrebbe molto utile che i periodici politici pubblicassero ogni giorno nelle prime colonne, senza intervenzione e mottendoli in evidenza, con caratteri distinti tutti i telegrammi dell'Agenzia Stefani.

Che ne penna codesta on. Direzione?

Un sanatore.

Ciò che pensiamo noi è noto, avendo il *Popolo Romano* da vari anni adottato il sistema di contrassegnare tutte le notizie della *Stefani* con la sigla *S*, per distinguerle da quelle dei nostri corrispondenti. E ciò per due ragioni : la prima, in omaggio all'*unicuique suum* la seconda per la relativa responsabilità.

In quanto al pubblicare nelle prime colonne del giornale, senza interruzione e con caratteri distinti tutti i telegrammi della *Stefani*, compresi quelli di interesse relativo benchè utile, il sistema che suggerisce l'on. senatore, tecnicamente è meno pratico, giacchè spesso accade che vari dispacci della *Stefani* o particolari si riferiscano ad un oggetto,il quale richiede di esser commentato ; onde la necessità di raggrupparli perchè il lettore abbia organicamente sott'occhio telegrammi e commento, invece di essere obbligato a ricercare i primi in altra parte o in altro punto del giornale.

Si potrebbero addurre altre osservazioni, ma ci pare che bastino queste per ritenere esaurita la cortese interrogazione, ossia l'*interpellanza*, giacchè in Senato non vi sono interrogazioni.

Dalla Tunisia

(8) TUNISI, 15. — Il giudice istruttore Daloz, continuando la sua inchiesta, ha ritenuto provate quattro imputazioni:

Quella di Abdul Ben Mohamed Ouali accusato di partecipazione nell'uccisione del brigadiere Franchi e dell'italiano Giambianco, uccisi in via Sebkat.

quella di Chadli Ben Amor El Kitri, accusato di complicità nell'uccisione del Franchi

quella di Mohamed Ben Abder Bakkouli,accusato di complicità nell'uccisione del Franchi. e di tentativo di assassinio in persona del brigadiere Baritani:

quella di Hamila Ben Hassen Ben Mohamed per l'uccisione di Agostino Viano presso la caserma Daussier e per il tentativo di uccisione del padre Viano.

Grudet, commissario del quartiere Hafzouine, ha arrestato sette indigeni che avevano preso parte all'assassinio di Vanel e dei suoi tre compagni italiani. Tra questi indigeni si trovano Mohamed Ben Daoud, che fu visto mentre infliggeva colpi a Vanel e Abdallah Ben Djebali, che fu veduto in mezzo agli uccisori.

(8) **Tunisi**. 15. — Il *Bourzede*, giornale turco che si stampa in francese a Costantinopoli, è stato sequestrato stamane, nelle librerie di Tunisi.

(8) **Tunisi**, 15. Stamane ebbero luogo i funerali del colonnello Vanel.

Il residente generale Alapetite, accompagnato dalla sua case militare, è giunto alla Cattedrale, ove è stata celebrata una solenne cerimonia funebre.

Mons. Combes, arcivescovo di Cartagine, officiava assistito da mons. Tournier, vescovo di Ippona Zarite

La notte scorsa è passata in calma assoluta.

Sono stati arrestati ieri il capo degli operai giornalieri di una Compagnia di navigazione, visto fra i principali agitatori e alcuni indigeni, che avevano tenuto una riunione per organizzare i massacri del 7 corr.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Osteria del dott. Hans Barth con prefazione di Gabriele d'Annunzio. Seconda edizione tedesca- (Casa Julius Hoffmann-Stoccarda 1911).

Il nostro egregio collega dott. Hans Barth ha potuto in brevissimo volgere di tempo pubblicare già la seconda edizione tedesca del suo giocondo libro sulle osterie italiane. E questa seconda edizione non è soltanto una ripetizione della prima. E arricchita prima di tutto della traduzione tedesca della splendida e geniale prefazione che D'Annunzio scrisse per l'edizione italiana e tiene inoltre conto delle variazioni avvenute nelle osterie stesse o moderne, che il Barth descrive oltre a portare nuovo materiale appunto alla conoscenza della parte storica.

Auguriamo anche a questa edizione il migliore successo e speriamo, che sarà presto seguita dalla seconda edizione italiana.

***

Die Dichter Roms di Guglielmo Ferrero - Traduzione tedesca - (Casa Julius Hoffmann - Stoccarda 1911).

La traduzione tedesca della grande opera di storia di Roma antica di Ferrero ha avuto un successo straordinario ed è diventata una delle opere più ricercate dal pubblico tedesco. Perciò l'autore cedendo alle certesi insistenze della sua casa editrice tedesca ha consenso, che venga pubblicata como libro a sè il capitolo che riassume la storia della poesia nella Roma imperiale, capitolo più degli altri ancora accolto con interesse in Germania.

Questa pubblicazione è uscita ora per cura della stessa casa Hoffmann di Stoccarda, novella prova lusinghiera del successo all'estero di un'opera italiana.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

R. D. col quale viene approvato il regolamento per la esecuzione dell'art. 66 della legge 4 giugno 1911, riguardante i provvedimenti per la istruzione elementare e popolare.

R. D. col quale vengono modificati alcuni articoli del regolamento generale universitario approvato con R. D. 9 agosto 1910

D. min. che nomina la commissione esaminatrice per gli esami a posti di addetto consolare.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2 quindicina di settembre 1911.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Interno, delle Finanze e della Guerra.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 9 al 16 ottobre.

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 9 alle 16. Telefono 21-84

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 15 (ore 17.25): — E' ritornata oggi, nel pomeriggio, da Stresa, in ottime condizioni, S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova.

E' attesa la Regina Madre.

— Stamane gli aviatori volontari piemontesi Cagno, Raggeroro, Rossi, Manisero, Re e De Cros partiranno per Roma, dove si riuniranno ad altri compagni per prompgire per la Cirenaica.

Verona, 15: In seguito ad ordine telegrafico del Ministero della Guerra, 100 carabinieri della Legione di Verona sono partiti ieri sera per Tripoli. Non ostante la pioggia dirotta, una enorme folla accompagnò i partenti fino alla stazione di Porta Vescovo. Il colonnello cav. Stagliano pronunziò un breve discorso.

Italia Centrale.

Lucca. 15: Si ha da Pilona che stamane per antichi rancori vennero a lite tali Battista Andreani e Michele Marciani. Essi si azzuffarono e il Marciani stava per avere la peggio quando in suo soccorso intervenne un suo figliuolo, a nome Francesco. Costui, lanciatosi sull'Andreani, lo colpì con una coltellata al cuore uccidendolo.

Parma, 15: Si ha solamente oggi notizia di un fatto grave accaduto giorni sono: Il frenatore ferroviario del deposito di Parma, tal Melegari, prendeva servizio in un treno merci diretto a Piacenza salendo sull'ultima garitta del convoglio.

A Pianura un lampista salì per attaccare un fanale e trovò il Melegari morto entro la galitta. Sul cadavere, che venne trasportato all'ospedale, si sarebbero riscontrate gravi lesioni, tra le quali la frattura del cranio. L'Autorità indaga per accertare se trattasi di disgrazia o di delitto.

Bologna, 15: — Giunge da Mezzolara notizia di' gravi incidenti avvenuti fra i lavoratori leghisti e gli avventizi che l'*Agraria* aveva oggi mandato colà per i lavori di trebbiatura. Alle 10, quando le automobili dell'*Agraria* giunsero trasportando gli avventizi, i leghisti inizirono una folta sassaiuola. L'Autorità, provvedendo disordini, aveva inviato sul luogo forti rinforzi di truppa. Le automobili furono protette dalla cavalleria, che respinse i dimostranti. Questi allora abbattevano le siepi ai due lati della strada e le disponevano in mezzo alla medesima unitamente dei pali per ostruire il passaggio. L'ostacolo però fu subito superato e gli avventizi poterono giungere ai posti loro assegnati e iniziare il lavoro.

Italia Meridionale.

Napoli, 15: Il Duca e la Duchessa di Aosta, per mezzo del maggiore Montasini aiutante di campo del Duca, hanno fatto consegnare al Sindaco, per il Comitato di soccorso pro morti e feriti in guerra la somma di L. 10.000

Avellino, 15: La popolazione fece ieri sera ai richiamati della classe 1889, partenti per Tripoli, una imponente dimostrazione di simpatia, vi presero parte cittadini di ogni condizione e di tutti i partiti. Alla stazione ferroviaria, gremita di oltre 10.000 persone, pronunziarono discorsi patriottici il Sindaco Vetroni e uno studente. Ai soldati furono offerti a profusione dolci e sigari.

Nelle Isole

Messina, 15, ore 2: Questa notte partirono i reparti del 3°, del 75° e del 76° fucilieri per la Tripolitania. Si improvvisò un'imponente dimostrazione che accompagnò le truppe, le quali percorsero le vie, con le bandiere e la musica militare, seguite dalla folla plaudente.

I soldati entusiasmati baciarono la bandiera donata da Messina ed alzavano i fucili gridando evviva all'Italia.

Quando i soldati s'imbarcarono sul *ferry-boat* avvennero scene commoventi. Una madre abbracciò l'unico figlio, volontario, auspicando vittoria alle armi italiane. La stampa messinese offrì a bordo un *vermouth* agli ufficiali.

Il colonnello comandante il 3° fuciliori parlò nobilmente salutando i partenti.

Mentre telegrafo la folla riaccompagna in caserma gli ufficiali, cantando inni patriottici.

Provincia Romana

Veroli, 15: Una violenta lite si accese ieri sera in piazza del Plebiscito tra i muratori Crispino Magliocchetti, Quirino Papetti, Antenore Magliocchetti e il fabbro Augusto Palma. La rissa ebbe conseguenze gravi: rimasero feriti di coltello i due Magliocchetti e il Quirino Papetti. Uno solamente dei feriti, però, il Magliocchetti Crispino, versa in condizioni gravi.

Castel Giuliano (Cerveteri). — La Casa Patrizi aveva cominciato il taglio di un bosco di sua proprietà. I frazionisti del luogo hanno tentato di opporsi, pretendendo di usufruire degli usi civici.

Circa duecento fra uomini, donne e fanciulli, invasero il bosco e dovettero essere scioltì e allontanati dalla forza.

Alcuni carabinieri hanno riportato lievi contusioni. Il taglio è quindi continuato senza nuovi incidenti.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 16, colle sotto-indicate stazioni:

Tommaso di Savoia e Indiano con Capo Mele. — *Scharnorst*, con Capo Mele e Capo Sperone — *Prinz Ludwig, Umbria e Principe Umberto*. con Capo Mele Palmaria ed Isola Chiesa. — *Cincinnati* ed *Ancona* con Ponza, Capo Sperone, Isola Chiesa e San Giuliano di Trapani — *Calabria*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Doerffinger* e *S. Anna* con Capo Sperone — *Moloja*, con Cozzo Spadaro. Forte Spuria e Taranto.

Drammi di terra e di mare

La vittime dell'aviazione

(8) **Johannisthal** 15 — L'aviatore Piotschker si è sollevato stamane a bordo di un monoplano.

Dopo pochi minuti di volo egli è precipitato dall'altezza di 20 metri, rimanendo ucciso.

NOTE AGRARIE

Piantamenti autunnali. — Chi pianta d'autunno guadagna un anno : è un antico proverbio sempre nuovo e sempre vero : imperocchè chi pianta di autunno assicura la ripresa delle piante (e ciò specialmente nelle regioni meridionali), comunque dimostrato, per superiorem dictum, che la perdita massima nei piantamenti autunnali è del 10 % mentre in quelli primaverili non è mai al disotto del 30 %.

La differenza è notevole e consiglia senz'altro da noi ed altrettanto si pianterà proprio ora, in questo scorcio di stagione tepida, poichè appena cominciano i geli bisogna sospendere qualunque piantamento o stenderanno di piante frutticere, ornamentali o forestali.

Esperimenti sulle Gammelle. — In una passata rivista accennammo al metodo suggerito dal prof. Lorienzo per combattere l'orobanche (*Phelipea cumenta, pelle*, ecc.) che annienta i seminati di fave ed altri leguminose : metodo semplice consistente nel seminare la favetta oltre i 20 centimetri di profondità, dove non arrivano le radici del parassita, locchè la produzione di Domenico Cassoli. — Stanza *L'asino di Buridano*.

r. v.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — Il signor Max Maurey ha tratto dal famoso romanzo di Dickens, *David Copperfield*, una commedia omonima in cinque atti, che è stata rappresentata con eccellente successo al teatro dell'Odéon di Parigi.

Fra le creature infantili di Dickens nessuna è più cara al popolo dei lettori del piccolo David Copperfield.

Dickens ha raccontato tutta la sua storia, ma noi ci ricordiamo soprattutto della sua infanzia e quando pensiamo a lui non possiamo immaginarcelo che sotto l'aspetto di un bambino.

E così anche il signor Max Maurey ha portato sulla scena soltanto la parte relativa all'infanzia del protagonista. Ma, siccome ciò non bastava a fornirgli cinque atti, egli vi ha molto opportunamente aggiunto alcuni episodi tolti da altri romanzi dello stesso Dickens *Oliver Twist* e *Tempi difficili*.

Ma. li ha intercalati così bene che, ammenochè non si abbia una memoria molto buona, nessuno se ne accorgerebbe. Ed infatti il pubblico ha applaudito senza avvertire le aggiunte.

— *Un Concorso* — Il Circolo Fiorentino ha aperto due Concorsi a premio in denaro con scadenza 30 novembre p.. v., uno per una canzonetta fiorentina e l'altro per un Monologo brillante.

I programmi sono ostensibili alla sede del circolo Via Cavour 2, palazzo Panciatichi, Firenze.

SPORTS

Corse al Parioli

Seconde Giorno — Giovedì 16 Novembre 1911

I. Corsa – *Premio Anticoli* L. 2000 – Ore 14

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Gian Mario Guerrini	Lady's Horse	g. gialla, b. verde.	
Scuderia Pinciana	Rugby	g. a strie. bian. v., b. v.	
Ten. Conte C. Ceriana	Boulangère	g. gialla, b. nero.	
Vincenzo D'Angelo	Hack	g. bian. cer. ross su bleu, b. bleu.	
Piero Gambaro	Monion	g. e b. rosso..	

II. Corsa – *Premio Cecchignola* L. 2000 – Ore 14.30

Scuderia	*Cavalli*	*Fantino*	
Conte E. Minucciolchi	Ghadamès	g. bianca, b. bianco.	
Ten. Bar. C. Gautier	Dracomanno	g. bleu, b. rosso.	
Pasquale Profetti	Quei-Hoi	g. verde, b. bianco.	
Cte Giannelli Vincardi	Galliera	g. bleu, b. rosso.	
L. Chimelli-N. Da Zara	Bonny	g. gialla, b. nero.	
March. Vittorio Doria	Whitelegs	g. gialla, b. gialla.	
March. G. Marignoli	Pampalù	g. nera, m. e b. celeste.	

III. Corsa – *Premio Nomentana* L. 1500 – Ore 15

Scuderia	*Cavalli*	*Fantino*	
Ten. F. di Sanzby	Andradama	g. arancione, palle bleu b. bl.	
Ten. Cte R. Rizzardi	Tiziano	g. e b. rosso.	
Scuderia Pinciana	Nut Shell	g. a str. b. e v. b. verde	
Scuderia Pinciana	Sylvanire	g. a str. bi. e ver. b. ver.	
Francesco Simonetta	Antigorio	g. pagliuo, b. scarlatto	
L. Chimelli-N. Da Zara	Guiscardo	g. lilla, b. nero.	
Tenente Ferri	Carpaccio	g. e b. viola.	
Gian Mario Guerrini	Dandi	g. gialla, b. verde.	
Antonio Dall'Acqua	Vincente	g. e b. nero.	

IV. Corsa – *Premio Cassi Brutcato* L. 4000 – Ore 15.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Sir Rholand	Ledalla	g. e b. strie. bian e viol	
W. Flatman	Ambition	g. nera, b. lilla	
Razza di Besnate	Gigino	g. rossa, b. rosso.	
Alberto Chantre	Wagram	g. nera, b. rosso.	
Alberto Chantre	Augerau	g. nera. b. rosso.	
Alberto Chantre	Verrochiotta	g. nera, b. rosso.	
L.Chimelli-N.Da Zara	Mirsaim	g. lilla, b. nero.	
Scuderia Flaminia	Lady Hélen	g. viola, b. bianco.	
Scuderia Flaminia	West End	g. viola, b. bianco.	

V. Corsa – *Premio Delle Terme* – L. 2000 – Ore 16

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Scuderia Pinciana	Sylvanire	g. a strisco b. verde.	
Scuderia del Tevere	Wassalonne	gi rossa, b. blan.	
Francesco Simonetta	Sileno	gi pagliuo, b. scarlatto	
Sir Rholand	Parioio	g. e b. bianco e violetto	
Conte E. Minicucchi	Bergerei	g. bianca, b. bianco.	
Conte E. Minicucchi	Ghadamès	g. bianca, b. bianco.	
Comm. G. Modigliani	Vascovie	g. arancio, b. nero.	
Pasquale Profetti	Clinton	g. verde, b. bianco.	
L.Chimelli-N. Da Zara	Bunny	g. lilla, b. nero.	
L.Chimelli-N. Da Zara	Guiscardo	g. lilla, b. nero.	

VI. Corsa – *Premio Grottarossa* L. 2000 – Ore 16.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Scuderia Torlonco	Polido	g. granata, b. verde.	
Angelo e Pietro Savini	Ruit Hora	g. rossa, b. rosso.	
Scuderia Pinciana	Chaleureuse	g. a str. b. e ver. b. ver.	
Razza di Besnate	Pirano	g. rossa, b. rosso.	
Francesco Simonetta	Arolo	g. pagliuo, b. scarlatto.	
Sir Rholand	Memoria	g. e b. a str. cian e viol.	
L. Chimelli-N. Da Zara	Domina	g. lilla, b. nero.	
Conte Carlo Canevaro	Savona	g. rossa, b. verde.	
C. della Gherardesca	Holy Baron	g. merch. giallo e n. b. ros	

RASSEGNA DRAMMATICA

« La maschera » di Henry Bataille al Nazionale

Emma Gramatica professa un vero culto per il Bataille: a lui è grata dei trionfi che i suoi lavori maggiormente soffusi di una lieve ombra di malinconia le hanno procurato: ed anche il Bataille, del resto, ha trovato nella Gramatica una interprete eccezionale e di molti suoi successi in Italia deve a lei riconoscenza.

Ma anche l'amore, quando è eccessivo, può recar danno a chi ne è l'oggetto: quanti genitori rovinano per troppa bontà i loro figliuoli! Così Emma Gramatica, madre per l'occasione del Bataille, sta ora rovinando il suo figliuolo diletto.

E di lui va ammirando ogni lavoro, anche insignificante; trae alla luce vecchie commedie, le prime scritte dall'autore francese, che caddero o quasi vennero fatti a fischi, quando nacquero, e delle quali non si è mai più parlato di poi, commedie ingenue, piene di difetti formali e sostanziali, e soprattutto che rappresentano un periodo primordiale, dallo stesso autore già vittoriosamente superato.

E poichè è facile di tali lavori comprendere la debolezza e le deficienze, la Gramatica cerca salvarli suppliendovi, con la sua interpretazione: e non trova via migliore che quella di *strafare*. Pericoloso sistema per tanto più pericoloso e deplorevole, quando trattasi di un artista, che il suo nome e la sua fama ha conquistati soprattutto con un'arte fatta di semplicità, di naturalezza, di sincerità.

Così ieri sera *La maschera*, uno di tali lavori appunto è caduto, nè poteva sperarsi gli arridesse miglior fortuna. Furono applauditi, malgrado qualche contrasto, dal pubblico elegantissimo e straordinariamente numeroso i primi due atti; alla fine del 3° la protesta, che già si erano rese sensibili durante la recitazione, scoppiarono vivacissime e pressochè unanimi.

Non mancano, invero, anche nella *Maschera*, qua e là, scene felici, situazioni geniali, particolari finissimi, che fanno presentire l'autore di *Marcia Nuziale*: ma sono rari sprazzi di luce in un ambiente uniforme grigio, monotono, in cui non si sa se maggiormente deplorare l'insipienza dello sceneggiatore o la poverta dei mezzi scenici ai quali egli ha fatto ricorso.

La interpretazione non fu adeguata, nè sincera: ed il difetto fu più sensibile al 1° atto, che richiedeva in un insieme abilmente concertato.

La Gramatica, l'Orlandini e la Verani recitarono lodevole la traduzione di Domenico Cassoli. — Stanza *L'asino di Buridano*.

r. v.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — Il signor Max Maurey ha tratto dal famoso romanzo di Dickens, *David Copperfield*, una commedia omonima in cinque atti, che è stata rappresentata con eccellente successo al teatro dell'Odéon di Parigi.

Fra le creature infantili di Dickens nessuna è più cara al popolo dei lettori del piccolo David Copperfield.

Dickens ha raccontato tutta la sua storia, ma noi ci ricordiamo soprattutto della sua infanzia e quando pensiamo a lui non possiamo immaginarcelo che sotto l'aspetto di un bambino.

E così anche il signor Max Maurey ha portato sulla scena soltanto la parte relativa all'infanzia del protagonista. Ma, siccome ciò non bastava a fornirgli cinque atti, egli vi ha molto opportunamente aggiunto alcuni episodi tolti da altri romanzi dello stesso Dickens *Oliver Twist* e *Tempi difficili*.

Ma. li ha intercalati così bene che, ammenochè non si abbia una memoria molto buona, nessuno se ne accorgerebbe. Ed infatti il pubblico ha applaudito senza avvertire le aggiunte.

— *Un Concorso* — Il Circolo Fiorentino ha aperto due Concorsi a premio in denaro con scadenza 30 novembre p.. v., uno per una canzonetta fiorentina e l'altro per un Monologo brillante.

I programmi sono ostensibili alla sede del circolo Via Cavour 2, palazzo Panciatichi, Firenze.

Congresso delle Camere di Commercio italiane

(8) **Parigi**, 15. — Il Congresso delle Camere di Commercio italiane ha votato oggi i seguenti ordini del giorno:

I. Udita la discussione del tema secondo, considerando che l'istituto degli addetti commerciali ha per iscopo di integrare l'opera delle rappresentanze diplomatiche da cui debbono dipendere nei rapporti coi paesi presso i quali sono accreditati, il Congresso fa voti che il Governo specifichi e disciplini per legge le funzioni e la carriera degli addetti commerciali, precisandone i rapporti con le Camere di Commercio per eliminare ogni pericolo di conflitto; che attribuisca alle Camere di Commercio quelle funzioni di carattere commerciale attualmente affidate ai Consoli nei paesi ove esse esistono e che nelle future nomine degli addetti commerciali il Governo tenga conto della convenienza di assegnarli unicamente ai paesi che non posseggono Camere Italiane attenendosi comunque al parere delle stesse qualora intendesse inviare addetti dove esse esistono; 2. Il Congresso ritenute che ragioni storiche e considerazioni della intensa vita moderna impongono ai Consoli indipendentemente dalla loro preparazione scientifica, funzioni esclusivamente civili ed amministrative, fa voti perchè dove esistono Camere di Commercio le funzioni commerciali vengano deferite alle medesime.

(8) **Parigi**, 15. La festa offerta nel proprio Palazzo dal Presidente della Camera di Commercio italiana, comm. Trezza di Muscella, in onore dei Congressisti delle Camere di Commercio italiane, è riuscita splendida.

Vi sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia sen. Tittoni. donna Bice Tittoni, il Principe e la Principessa Ruspoli, il personale dell'Ambasciata, il Presidente della Camera di Commercio francese e di quelle estere residenti a Parigi, elegantissime signore e molte personalità della colonia italiana e del mondo politico francese.

Novità, Varietà, Aneddoti

Riscaldamento centrale.

Sembra a noi che il riscaldamento centrale sia l'ultima parola della comodità moderna.

Ma siamo degli illusi.

Duemila anni fa i Romani l'avevano applicato in Inghilterra. Quando essi si trovavano alle prese con le nebbie, le brume e i freddi della Bretagna, dove gli avevano condotti le conquiste di Cesare, studiarono immediatamente il modo di difendersi contro i rigori dell'inverno. E trovarono il riscaldamento centrale che noi abbiamo oggi soltanto ritrovato. Allora, le loro case, come oggi le nostre, furono riscaldate con l'aria calda.

Un archeologo inglese ha scoperto a Silchester città costruita sulle rovine della romana Calleva, le fondazioni di una casa in cui è conservata intatta, tutta la fondazione di un calorifero. Un fornello ampio simile ai nostri distribuiva il calore che per mezzo di tubi si spandeva per tutta la casa.

La casa essendo distrutta non è stato possibile di constatare se vi erano anche degli irradiatori.

Forse un giorno o l'altro si scoprirà che gli egiziani antichissimi della prima dinastia conoscevano e usavano la telegrafia senza fili.

Chi vivrà vedrà.; certo delle scoperte presenti poco rimane di sanchitamente sconosciuto agli antichi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Italia. — *L'Ancona*, prov. da Filadelfia e New York, è passato martedì da Gibilterra, diretto a Napoli e Genova, dove è atteso il 17 corrente.

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Udine* giunto a Buenos Ayres il 13 proveniente da Genova e Santos.

— Il *Principe di Piemonte* è partito il 13 da New York per Napoli e Genova.

Lloyd Italiano. — Il cotone *Cordova* proveniente da Genova, ha proseguito il 14 da Rio Janeiro per Santos e Buenos Ayres.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 16 novembre 1911 - S. Eustacchio

Leva il sole alle 7.1 - tramonta alle 4.43.

Leva la luna alle - tramonta alle 2.03.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 novembre 1911 - Ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0,3	coperto	Nizza	14.0	3/4 cop.
Ambur.	5,1	coperto	Zurigo	5,4	coperto
Vienna	7,6	3/4 cop.	Costan.	—	—
Madrid	2,0	1/4 cop.	Malta	16,8	3/4 cop.
Parigi	1,3	sereno	Atene	13,7	piovoso

In Italia

CITTA'	Temp. consig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore massim.	minim.
Genova	12.1	sereno	calmo	13.0	11.1
Torino	3.1	coperto	—	9.1	7,0
Milano	9.4	coperto	—	10.0	5,6
Venezia	13.7	nuvoloso	calmo	15.7	10.1
Bologna	10.4	nuvoloso	—	10.3	6.3
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16.0	nuvoloso	calmo	16.2	8.0
Firenze	15.2	coperto	—	13.8	11.8
ROMA	11.2	coperto	—	19.8	10.8
Bari	16.6	nebb.	calmo	23.5	11.8
Napoli	11.7	coperto	calmo	17.4	11.7
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	2.2	piovoso	—	16.0	14.8
Palermo	11.7	coperto	calmo	23.2	12,6
Messina	12.6	coperto	calmo	21.2	15.3
Cagliari	12.0	piovoso	mosso	15.0	7.0

Probabilità: venti deboli o moderati occidentali in Val Padana, orientali sul Jonio, vari altrove; cielo nuvoloso con pioggie o temporali sparsi; mare qua e là mosso lungo le coste meridionali e isole

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,6 0. Barometro a mezzodì 761,0 Termometro centigrado massima 13,5 minima 10.8 Umidità relativa 39 assoluta 10.6. Vento a mezzodì E — Stato del cielo: sereno.

Indovinello.

Di scudo all'uomo io servo, ed elmo an cora
Eppur nessun di questi due io sono.
Ma in due tempi contrari sono buono
E al buono ed al cattivo riesco prova.

Spiegazione del giuoco precedente
LA TORRE

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 13
Nati 51 compresi 6 nati morti
Morti 27 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Pierantonelli Pacifico fu Giovanni Angeli 77 sacerdote sel.
Guicciardini Giovanna fu Enrico Milano 65 ved. Salvi
Parisinotti Mario di Danilo 31 impieg. con.
Nuziri Andrea fu Giulio Roma 94 architetto ved.
Garutti Alfibrando fu Paolo S. Bianca 86 costruttore ved.
Matteini Flavia fu Giovanni Manziana 57 possidente con.
Aloisi Adelina fu Stefano Roma 62 sub.
Petrelli Mariano fu Pietro Viano 60 pastore sel.
Piccinini Ermenegildo fu Luciano Ferrara 80 ved.
D'Arvia Carmine fu Giuseppe Roma 50 guardiano con.
Procaro Angelo Domenico fu Federico Domenico Palermo 40 impiegato
Fragucci Alberto fu Luigi Roma 28 vignarolo
Sanzinelli Angela fu Venanzio Fraccati 77 ved. Angelini
Trinca Beatrice fu Angelo Marino 60 con Garbani
Romagnoli Giuseppe fu Andrea Montalto 56 sarto con.
Santini Antonio fu Luigi Camerino 61 fornaio con.
Dorei Mario Roma 37 carrettiere sel.
Chistolini Pietro di Luigi Roma 48 muratore con.
Venturi Veronica fu Giovanni Nocera Umbra 44 sub.
Mumi Rosa fu Panerazio Albano Laziale 57 domestica sub.
Giannini Agnese fu Giuseppe Montepulciano 40 con. Ricardi
Ghinna Adelaide Roma 78 sub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Napoli - Avocata - 28 novembre - Provvisto di chiavardi di ottone. - L. 40 mila.

Gallicano - Congregazione di Carità. - 28 novembre - Vendita di beni stabili - 1° lotto L. 14.742 — 2° lotto L. 17.580 — 3° lotto L. 15.770 — 4° lotto L. 6.892.

Napoli Municipio - 28 novembre - Costruzione di acqua potabile. L. 120,634.

Cagliari - Municipio - 28 novembre - Costruzione edificio scolastico. L. 330,160.

Perugia - Prefettura - 28 novembre - Manutenzione ospedale - L. 146,000.

Torino - Municipio -28 novembre - Costruzione edificio scolastico - L. 280,000

Genova - Ospedali civili - 28 Novembre - Forniture di commestibili -, tessuti e carboni - L. 688,000.

Ministero di agricoltura - 28 novembre - Stampa dei bollettini - L. 670,000.

Roma - Intendenza di finanza - 28 novembre -Appalto rivendita generi di privativa in via Po 6.

Milano - Municipio - 28 novembre - Fornitura di tubi di ghisa per acquedotto - Circa 2400 tonnellate.

Ravenna - Intendenza di finanza - 29 novembre - Appalto della spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Lugo.

Roma - Manifattura tabacchi - 29 novembre - Fornitura di 100,000 metri di tela juta.

Venezia - Genio militare per la R. Marina - 29 novembre - Manutenzione immobili militari marittimi della piazza di Venezia ed Estuario - L. 224,000.

Milano - Municipio - 29 novembre - Forniture di valvole saracinesca - L. 150,000.

Giordani - Municipio - 29 Novembre - Appalto dazio consumo. L. 35 mil.

Forno di Zoldo - Municipio - 28 Novembre - Lavori di difesa dell'abitato di Forno L. 63,300.

Ortona a Mare - Municipio - 29 Novembre - Completamento fognature e partite diverse interne. L. 76,160

Venezia - Deputazione Provinciale - 30 Novembre - Manutenzioni stradali in 5 lotti. L. 144,300.

Montefiore Chienio - Municipio - 30 Novembre - Costruzione edificio scolastico. L. 84,400.

Bergamo Intendenza di Finanza - 30 Novembre - Conferimento rivendita generi di privativa in Bergamo 24 Chignolo Mela Fontanella.

Ministero Istruzione Pubblica - 30 Novembre - Concorso ad una borsa di studio per il perfezionamento nella storia dell'arte moderna e moderna presso la R. Università di Roma.

Trentano - Municipio - 30 Novembre - Esecuzione opere stradali L. 135.372.

Firenze - Intendenza di Finanza - 30 Novembre - Conferimento rivendite privative N. 29 - 139 - 103 - 238 - 377 - 155 - 101 - 206 in Firenze - S. 4 in San Piero in Bagno N. 45 in Pistoia e 9 in Montale S. Pistoiese

Palermo - Municipio - 30 Novembre - Concorso al posto di Vice direttore del Macinozzo.

Palermo - Municipio - 30 Novembre - Concorso al posto di direttore dell'azienda elettrica.

Genova - R. Scuola Navale Superiore - 30 novembre - Concorso al posto di segretario di Direzione.

Roma - Cassa Nazionale di previdenza - 30 Novembre - Concorso a 12 posti d'impiegato.

Ferrovie dello Stato e Ministero Marina - 30 Novembre - Trasporto per mare di 700 mila tonnellate metriche di carbone naturale per la durata di 10 anni

Foligno - R. Subeconcorso dei benefici comunali - 30 Novembre Vendita di terreni siti nell'Umbria e nelle Marche. L. 72.000

Il diario della guerra (1)

27-29 settembre. — *Ultimatum* e dichiarazione di guerra. Distruzione di silurzati turchi.

3-4 ottobre — Bombardamento di Tripoli. Occupazione di Tobruk.

5 ottobre. — Occupazione di Tripoli.

10-11 ottobre. — Primi sbarchi di reparti dell'esercito a Tobruk e a Tripoli.

Attacco respinto a Bumeliana.

14 ottobre. — Altro attacco respinto a Bumeliana.

16. ottobre. — Bombardamento di Derna.

18 ottobre. — Occupazione di Derna.

19 ottobre. — Sbarchi di vita forza a Bengasi.

21 ottobre. — Occupazione di Homs.

23. ottobre. — Forte attacco a Tripoli favorito dal tradimento degli arabi già sottomessi.

Alcune offensiva dell'8 bersaglieri ad Homs verso Misghebe.

25 ottobre. — Nuovo grande assalto a Tripoli respinto producendo gravissime perdite al nemico.

28 ottobre. — Si respingono nuovo attacchi a Tripoli e ad Homs.

31 ottobre. — Si distrugge una batteria turca ad Hamidie.

1 novembre — Il tenente Gavotti con un aeroplano lancia bombe in un accampamento di turchi dell'oasi Ain Zara producendo scompiglio.

Conto d'attacco con artiglieria della linea difesa dell'82° fanteria a Tripoli; la *Carlo Alberto* riduce al silenzio la batteria nemica.

Giunge a Tripoli il 82° fanteria.

2 novembre — Al mattino altri tiri inefficaci di artiglieria nemica contro Sidi Mesri.

Il Presidente del Consiglio respinge fieramente le menzognere accuse di crudeltà che avrebbero commesso le truppe italiane.

Il Consiglio dei Ministri delibera il richiamo alle armi della classe del 1889.

3 novembre. — Piccole avvisaglie di avamposti a Tripoli *Giunge* a Tripoli il 18° fanteria.

La *Liguria* bombarda Suara distruggendone le opere di difesa.

4 novembre. — Giunge a Gaeta un piroscafo con 600 prigionieri turchi provenienti da Bengasi.

Cannoneggiamento turco inefficace a Tripoli.

Il cannoneggiamento è seguito da un piccolo attacco di arabi e reparti regolari turchi respinto dal 63°. fanteria producendo loro gravi perdite.

Il 63° ebbe un morto.

Navi reali arabi di Derna si recano a bordo della *Negelli* e fanno atto di devozione all'Italia.

5 novembre. — Si promulga il R. Decreto per il passaggio della Tripolitania e della Cirenaica sotto la piena ed intera sovranità dell'Italia.

Artiglieria turca appostata presso le Fornaci di fronte a Sidi Mesri apre il fuoco.

Obbligata al silenzio dal fuoco di una nostra batteria che determinò il posto dell'avversaria col concorso d'un aeroplano, cambiò posizione ed appoggiò l'avanzata di truppe contro la nostra ala sinistra. Due compagnie di granatieri sostenute dall'artiglieria da montagna respingono l'attacco.

Sono finiti i lavori per la messa in stato di difesa di Bengasi e dintorni.

6 novembre. — Un incrociatore italiano bombarda ed affonda un trasporto turco presso Akaba (Arabia).

La 2ª brigata (18° e 63°) con due batterie una a tiro rapido, una da montagna, s'impadronisce della batteria Hamidié e respinge un successivo contrattacco avversario.

Un nostro squadrone di cavalleria cattura cannoni e munizioni turche a tre ore da Bengasi.

7 novembre. — Gli arabi a Zanzur consegnano molti fucili Mauser.

40 arabi prigionieri restituiti a libertà ed alle loro case nell'oasi, seguano a tradimento contro i nostri.

S. M. il Re visita i feriti a Palermo, poi parte per visitare quelli di Taranto.

Una compagnia granatieri in ricognizione verso Ponta Sciat è attaccata; con altra compagnia del battaglione e con due batterie, l'attacco è respinto.

Sono segnalati atti di crudeltà dei Turchi contro gli arabi che li Abbandonano.

Tutto è tranquillo a Derna che un menzognero telegramma di Costantinopoli diceva conquistata dai turchi, dopo aver ucciso 500 italiani, fatti tutti gli altri prigionieri ed aver catturato 18 cannoni.

8 Novembre. — Parecchi italiani sono uccisi dagli arabi a Tunisi.

A Tripoli la nostra artiglieria batte dalla estrema sinistra e da Sidi Mesri forti gruppi di arabi che si sbandano dopo subite perdite. Gruppi di nemici appaiono sull'orlo dell'oasi Gurgi si ritirano dopo subiti colpi d'una batteria del settore occidentale.

Reparti di granatieri e di bersaglieri eseguono ricognizioni nell'oasi orientale.

9 novembre. — Sono catturati a Gargaresch 10 cannoni turchi.

Notabili arabi di Tripoli protestano contro le accuse di crudeltà fatte alle truppe italiane.

Artiglieria turca tira senza efficacia contro il fronte sud-est; nuclei di arabi attaccano il fronte est addensandosi in direzione delle tombe dei Karamanli.

Un battaglione del 18° fanteria li contrattacca e li respinge.

Anche l'11° bersaglieri fa un atto contro-offensivo vittorioso.

Un battaglione di fanteria avanza verso Zanzur traversando l'oasi di Gurgi senza resistenza.

S. M. il Re con S. M. la Regina veruta da Roma visita i feriti a Napoli.

Una squadrone di Lodi cavalleria sostenuto da una batteria di artiglieria si spinge sopra Ain Zara contro la cavalleria nemica uscita ad incontrarlo.

Altri colpi a tergo delle truppe nell'oasi.

Navi italiane disperdono carovane scortate da armati lungo la costa verso il confine della Tunisia e distruggono una caserma verso Romieh.

(1) I fatti a tutto il 31 ottobre sono riassunti indicando soltanto i più salienti.

10 novembre. — Notevoli forze turche arabe appoggiate da artiglieria attaccano le nostre linee a Tripoli, principalmente contro l'estrema sinistra.

Poco dopo mezzogiorno il nemico era respinto su tutta la linea, conseguentemente efficacemente coadiuvate dai granatieri, bersaglieri e dell'84° fanteria mandate ad inseguire.

Efficacissimo il tiro combinato delle artiglierie di mare con quelle di terra, stabilite nel forte Hamidié. Un solo ferito nel campo italiano, più di mille fra gli avversari.

La R. nave *Carlo Alberto* regolando il tiro sulle informazioni date dal Drakon innalzato per la prima volta a Tripoli tira con grandi effetti sul campo nemico di Ain-Zara.

11 novembre. Nuove avvisaglie senza importanza a Sidi Mesri.

Due pistoni di granatieri di sorta a lavoratori, sono assaliti di sorpresa dagli arabi e li respingono col fuoco.

12 novembre. Le nostre batterie a Bumeliana dispersano truppe regolari turche presentatesi avanti alle trincee.

La *Sicilia* is insegna coi cannoni.

Da Bengasi, Derna e Tobruk dove stanno arrivando nuove truppe italiane, situazione immutata. Iniziato il periodo delle piogge.

Duecento reservisti italiani partono da Ontario per prender parte alla guerra.

I possessi coloniali degli Stati d'Europa nelle varie parti del mondo

In seguito alle variazioni derivanti dall'accordo franco-tedesco ci pare non inutile riassumere quale sia approssimativamente la superficie e la popolazione dei possessi coloniali delle Potenze d'Europa nel mondo.

Non abbiamo incluso il Marocco essendo in corso i negoziati tra la Francia e la Spagna per la delimitazione definitiva della zona riservata alla Spagna.

IMPERO COLONIALE TEDESCO.

In Africa.

	Kmq.	popolazione
1. Togo	87.200	1.000.000
2. Camerun	493.000	3.500.000
3. Africa sud occidentale	823.500	200.000
4. Africa orientale	996.500	7.000.000
Totale in Africa	2.332.000	11.700.00

A questo si aggiunge la paste del Congo ceduta ora dalla Francia con 280.000 Kmq. e circa 600.000 abit.

Viceversa va tolta la parte di Togo e Camerun ceduta alla Francia con 16.000 Kmq.

L'attuale possesso coloniale tedesco in Africa è dunque di circa 2.9 mil. di Kmq. con circa 12.3 mil. di abitanti.

In Australia.

	Kmq.	popolazione
1. Nuova Guinea tedesca	241 000	400.000
2. Isole Marschall	403	13.000
3. Isole Samoa	2.600	34 000

In Asia.

Kiautschou 500 Kmq. con 120.000 abitanti.

Intero Impero coloniale tedesco 3.1 mil. di Kmq. con circa 13 mil. di abitanti.

IMPERO COLONIALE FRANCESE.

Africa.

	Kmq.	popolazione
1. Algeria	800.000	5.200.000
2. Tunisia	167. 400	1.900.000
3. Africa occidentale	1.737.000	8.700.000
4. Sahara	5.037.000	800.000
5. Congo	1.762.000	3.700.000
6. Somalia	21.000	30.000
7. Madagascar	592.000	2.700.000
8. Réunion	1.990	200.000
9. Isola S. Paolo e Kerguelen	3.487	
Totale Africa	10.214.700	23.300.000

Di questo ha ceduto 300.000 Kmq. del Congo con 600.000 abitanti ricevendo 16.000 Kmq. del Camerun.

Asia.

1. Stabilimenti nelle Indie	309	300.000
2. Indocina	663.700	15.900.000

America.

1. S. Pierre et Miquelon	242	60.000
2. Guadalupe	1.603	200.000
3. Martinica	988	200.000
4. Guyana	78.900	300.000

Australia.

1. Nuova Caledonia	19.823	50.000
2. Protettorati in Oceania	5.000	30.000

Impero coloniale francese 10.984.760 Kmq. con 39.800.000 abitanti

IMPERO COLONIALE INGLESE

Mediterraneo.

	Kmq.	popolazione
1. Gibilterra	5	18.000
2. Malta	303	207. 000
3. Cipro	9.282	251.000

Africa.

1. Gambia	9.373	90.354
2. Sierra Leone	77.700	1.027.000
3. Costa d'Oro	308.870	1.760.000
4. Nigeria	864.200	14.800.000
5. Costa di Somalia	176.100	
6. Africa orientale	454.754	4.038.000
7. Uganda	578.800	4.000.000
8. Zanzibar	2.640	200.000
9. Nyassaland	106.134	927.355
10. Africa del Sud	2.388.000	6.729.000
11. Rhodesia	753.700	847.200
12. Seychelles	386	21.000
13. Maurizio	1.826	375.400
14. Tristan de Cuhna	116	78
15. Sant'Elena	122	8.526
16. Ascensione	88	410

Asia.

1. Indie inglesi	4.826.100	295.213.000
2. Ceylan	65.607	3.964.000
3. Maldives	300	30.000
4. Straits Settlements	4.140	611.790
5. Borneo	80.561	160.000
6. Labouan	78	9.000
7. Brunei	21.000	25.000
8. Sarawak	103.221	500.000
9. Hongkong	126	334.000
10. Kamaran	130	100
11. Weihaiwei	738	190.702
12. Barein	600	68 000

America.

	Kmq.	popolazione
1. Canada	9.650.400	5.983.550
2. Terranova	110.670	228.755
3. Labrador	18.000	4.023
4. Bermudas	50	19.588
5. Honduras	19.580	41.007
6. Bahamas	11.405	59.142
7. Gamaica	10.898	829.920
8. Isole del Vento	3.132	310.000
9. Barbados	43	193.000
10. Trinità e Tabago	4.839	327.400
11. Guyana	233.808	300.101
12. Isole Falkland	16.800	2.065

Australia.

	Kmq.	popolazione
1. Stati Uniti Australia	7.933.400	4.450.000
2. Nuova Zelanda	271.059	948.464
3. Isole Figi	20.045	125.540
4. Isole Tonga	1.010	21.240
5. Isole dipendenti da Figi	23.815	240.000
Impero coloniale inglese	29.241.300	Kmq. con 352 mil. di abitanti.

COLONIE DELL'OLANDA

	Kmq.	popolazione
1. Giava e Madoura	131.508	30.008.008
2. Possesso provinciale delle Indie orientali	1.738.909	8.840.000
3. Curacao	1.130	53.376
4. Surinam	129.100	81.273

Possedimenti coloniali olandesi totale 2.045.647 Kmq., con 39.073.000 abitanti.

COLONIE DEL PORTOGALLO

Africa.

	Kmq.	popolazione
1. Isole Capo Verde	3.822	147.424
2. Guinea	33.900	170.000
3. Isole S. Tommaso	930	42.103
4. Angola	1.270.300	3.800.000
5. Mozambico	761.100	2.300.000

Asia.

1. Indie portoghesi	3.807	531.798
2. Macao	10	63.991
3. Timor	18.989	200.000

Possedimenti coloniali portoghesi 2.093.000 Kmq. con 7.256.000 abitanti.

COLONIE DELLA SPAGNA

	Kmq.	popolazione
1. Fernando Po	1.998	20.742
2. Rio Muni	26.717	140.294
3. Rio de oro	185.000	130.000
4. Africa del Nord	13	10.282
Colonie della Spagna	212.730 Kmq.	con 301,000 abitanti.

COLONIE DEL BELGIO

Congo 2.382.800 Kmq. con 15 mil. e mezzo di abitanti.

COLONIE DELL'ITALIA

	Kmq.	popolazione
1. Eritrea	130.000	279. 551
2. Somalia italiana	280.000	400.000
Totale	510.000	679. 551

Esposizione intern. di Belle Arti

L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Il Comitato esecutivo, modificando il regolamento di pieno accordo con la Giuria definitiva – composta dei signori E. Ferrari, F. Hodler, I. Lagae, I. Mehoffer, E. Miklos, de Miklosvar, I. Pennell, V. Pica, A. Sartorio, I. Tuxon e H. K. Westendorp e presieduta dal sen. conte di San Martino – ha stabilito di assegnare dieci premi di *diecimila* lire e cinque premi di quattromila lire ciascuno.

I primi dieci premi de L. 10.000 *sono stati assegnati ai seguenti artisti:*

1. Hermen Anglada y Camarasa (Spagna);
2. Wilhelm Hammershoi (Danimarca);
3. Gustav Klimt (Austria);
4. Ivan Mestrovic (Serbia);
5. Antonio Mancini (Italia);
6. Victor Rossean (Francia);
7. Paolo Merse de Szinyei (Ungheria);
8. Ettore Tito (Italia);
9. Aenderz Zorn (Svezia);
10. Ignazio Zuloaga (Spagna);

I cinque secondi premi sono stati assegnati a:

1. Max Bwori (Germania);
2. Koinen Imao (Giappone);
3. Eugene Laermans (Belgio);
4. H. V. Mesdag (Olanda);
5. Halidan Strom (Inghilterra).

La Giuria ha inoltre assegnato tre premi di 1000 lire e quattro di lire 500 per l'incisione su medaglia – cinque premi di 1000 lire e venti premi di 500 lire pel bianco e nero.

L'Altare della Patria

Nel *Fop. Rom.* del 1 agosto abbiamo pubblicato una lettera aperta del senatore Giovanni Barracco al senatore Gaspare Finali, presidente della Commissione Reale pel monumento a V. Emanuele.

La lettera riguardava principalmente quel che si è battezzato *altare della patria*, cioè il basamento da erigersi a destra ed a sinistra della edicola della Dea Roma, sulla parete del basamento cilindrico del terrazzo su cui si erge fiammante la statua aurea del Padre della Patria.

Il sen. Barracco — con una sincerità che altamente lo onora — dichiarava che fino allora egli aveva insistito perchè nella scelta del soggetto del bassorilievo si bandissero le fredde e vuote allegorie, per rappresentare invece i fasti reali del nostro risorgimento; ma quando fu scoperto l'altare della patria mutò parere confermando di essersi ingannato.

I bassorilievi, provvisoriamente esposti dallo scultore Zanelli, l'avevano fatto mutar completamente di opinione e ne spiegò il perchè. Il perchè era nello avere lo Zanelli immaginato la Dea Roma diritta ed arcaica, sulla scorta della Minerva dei frontoni del tempio di Egina.

La felicissima innovazione della Dea Roma ieratica e in piedi fa diventare tutta l'opera scolpita sull'altare della patria come il frontone d'un tempio unico consacrato alla Dea.

E tutta una pompa romana — e quindi italica — sacra al Nume della patria.

Un monumento ha tanto più di perfezione e di eccellenza quanto più folta è la schiera delle idee accessorie e degli echi lontani, che risveglia nell'animo di chi lo guarda.

***

D'altra parte — e noi siamo perfettamente neutrali perchè non profani, ma poco competenti — si è detto che l'opera dello Zanelli, appunto per essere troppo simbolica, è poco atta ad essere compresa dal popolo.

Quella del Dazzi invece, pur essendo anch'essa opera di poesia e di pensiero, ha — come scrisse una valorosa avvocatessa Lucia Pagano — rappresentazioni più piantate e più vive.

Il popolo - dice la Pagano - può del simbolo elegante e più della snella teoria delle fanciulle recanti l'offerta e dei portatori dell'incudine e della fanciulla ritta presso il gioco, il popolo tumultuoso ed ingenuo vedrebbe effigiate sè stesso nella scorte, che circonda il dittatore a grida e addita e si exalta e si protende a baciare il lembo del manto che scende dalle possenti ginocchia di *Roma latina*, non greca, non ieratica, non stilizzata; bensì forte, bella, serena, seduta presso lo scudo, poggiata all'asta immortale.

****

Come è noto le due opere partono da due criteri distinti, benchè mossi da un principio animatore comune.

Entrambi gli scultori hanno voluto esaltare l'anima del popolo, alle cui virtù si deve la risurrezione italica; Angelo Zanelli coi rappresentare non gli uomini, ma la virtù della stirpe: amor patrio e lavoro; Arturo Dazzi effigiando i precursori del risorgimento.

Il concetto del primo è più vasto e più idealizzabile; quello del secondo più parlante forse agli uomini d'oggidì. meno a quello che verranno.

Il concetto dello Zanelli trova difficoltà superate da sommo maestro nel rappresentare realisticamente l'idea; il concetto del Dazzi nell'idealizzare una rappresentazione realistica.

Indubbiamente il bassorilievo dello Zanelli è più mistico; è più in armonia all'idea dell'altare divinizzante i fasti della patria. L'opera del Dazzi risente dello sforzo per dare contenuto artistico ed idealizzare persone eroiche, ma umane.

E la rappresentazione della Roma arcaica, ieratica, veramente eterna risponde come più non si potrebbe al risveglio della terza Italia, che dimostra eterno il vigore della razza, riaffermando oggi, ricongiustata appena l'unità e l'indipendenza, tutta l'energia di volontà che l'avvia verso i nuovi destini.

G. Bempian'.

Il censimento del 1911

I primi risultati

Secondo gli spogli delle schedeeseguiti dai comuni e controllati nei loro risultati, dall'ufficio del Censimento la popolazione presente nel Regno alla data del 10 giugno 1911. ascendeva a 3 milioni 686, 633 abitanti.

Tra questi 814.752 erano temporaneamente assenti dai comuni di dimora abituale e si trovavano in altri comuni del Regno.

Inol. e furono denunziati 1.150.236 regnicoli temporaneamente residenti all'estero e che si presumeva potessero far ritorno nel Regno entro il 31 dicembre 1911. Di guisa che la popolazione legale calcolata sommando i dati della popolazione con dimora abituale, presente nel Regno, con quelli della popolazione temporaneamente residente all'estero, ascendeva alla data del censimento a 35.939.077 abitanti. Confrontando questi risultati dell'ultimo censimento con quelli rilevati dal censimento precedente eseguito al 10 febbraio 1901, si ha che la popolazione presente nel Regno è aumentata da 32 milioni 475,233 a 34,686,653. Cioè nel periodo di 10 anni e quattro mesi vi è stato un aumento in cifre assolute, di 2.211.400 abitanti e un aumento proporzionale di 6.81 per cento.

Quando i risultati del censimento saranno interamente noti la direzione generale del Lavoro e del la statistica farà anche una larga pubblicazione sulla popolazione e la ricchezza d'Italia. Il Ministro di agricoltura industria e commercio, ou. Nitti ha poi disposto che quest'anno sia ripresa la regolare pubblicazione dell'annuario statistico, che conterrà i dati più recenti e che sia dato un largo impulso alle ricerche statistiche.

Popolazione del compartimenti.

Comparti menti	Popol. presente dimora consuetud. ed abituale mesi	Assenti. da 10 febb. 10 giug. 1901	% popol.	Pop. temporaneamente assente	Popolaz. legale al 10 giugno 1911 (a)
Piemonte	3317401	3424538	3.38	118738	3988776
Liguria	1077473	1190853	11.06	57549	1289774
Lombard.	4283726	4780807	11.77	150863	4934490
Veneto	3134467	3526635	12.51	87437	3938239
Emilia	2443035	2677310	9.10	74871	3880770
Toscana	2549142	2804453	5.70	68461	3462
Marche	1096755	1088375	2.85	31051	40122
Umbria	667210	683042	2.97	20092	17658
Roma	1196909	1298145	8.45	37387	222876
Abruzzi e Molise	1441531	1427642	-0.97	39083	121204
Campania	3160448	3347925	5.93	64890	126367
Puglie	1939866	2126937	9.62	27763	44695
Basilicata	490705	473119	-3.58	7118	16908
Calabria	1370208	1404076	2.47	19345	129918
Sicilia	3529799	3663380	4.35	45902	152376
Sardegna	791704	852934	7.73	20337	10716
REGNO	33675283	34860653	6.81	814752	1150236

Popolazione dei capiluoghi Provincia.

Comuni capiluoghi di provincia	Popol. presente con dimora abituale ed occasionale 10 febbr. 1911	Assen. Popol. temporaneamente assente 10 giugno 1911	Popol. legale al 10 giugno residente residente 1911
Alessandria	71299	75887	0.00
Ancona	93633	93145	11.19
Aquila	31188	31939	5.00
Arezzo	44316	42498	7.18
Ascoli Pic.	28882	30631	6.06
Avellino	23760	23873	0.48
Bari	77478	103522	33.61
Belluno	19747	20417	9.20
Benevento	24647	24314	-1.35
Bergamo	47772	55489	16.15
Bologna	162008	172539	13.87
Brescia	70614	83323	18.06
Cagliari	53747	61013	13.52
Caltanisset.	43003	41320	-4.38
Campobasso	13690	14300	4.40
Caserta	32709	33455	2.28
Catania	149295	211699	41.80
Catanzaro	31824	34340	7.91
Chieti	26388	25828	-2.81
Como	39895	44146	13.50
Cosenza	21043	24186	14.93
Cremona	37693	40438	7.28
Cuneo	37065	27453	1.43
Ferrara	87648	95196	8.61
Firenze	205589	232860	13.26
Foggia	53151	76334	43.98
Forlì	43798	45879	4.97
Genova	254710	278977	15.92
Girgenti	25024	28314	7.15
Grosseto	9399	12448	29.68
Lecce	32687	36310	11.08
Livorno	98321	105322	7.12
Lucca	74971	76137	1.56
Macerata	22784	22941	0.69
Mantova	29142	32092	12.18
Massa.	25413	30895	16.97
Messina	149778	139172	15.76
Milano	491466	599200	21.92
Modena	54843	70207	8.36
Napoli	563540	723208	28.33
Novara	45248	54589	20.64
Padova	82281	98135	16.13
Palermo	309694	341650	10.32
Parma	49240	51919	5.23
Pavia	30447	39319	28.56
Perugia	61385	65816	7.22
Pesaro	25103	27343	8.92
Piacenza	36964	38523	6.82
Pisa	61321	65215	6.35
P. Maurizio	7141	7859	9.93
Potenza	16198	16678	3.06
Ravenna	64031	71690	11.98
Reggio C.	44415	42867	3.47
Reggio E.	58400	70499	20.53
Roma	463783	538634	16.39
Rovigo	11174	12222	9.38
Salerno	42727	43639	1.64
Sassari	38264	43240	12.39
Siena	38955	41659	7.74
Siracusa	32030	40589	28.71
Sondrio	8121	9113	12.22
Teramo	24598	24338	0.10
Torino	335656	427733	27.44
Trapani	59459	59365	0.14
Treviso	33987	41027	20.71
Udine	37942	47626	25.52
Venezia	151860	160727	5.85
Verona	74371	81918	6.29
Vicenza	44777	54246	21.15

Popolazione delle città con più di centomila abit.

Napoli	563540	723208	28.33	5422	1152
Milano	491466	599200	21.92	1634	1639
Roma	463783	538634	16.39	12137	978
Torino	335656	427733	27.44	11634	1106
Palermo	309694	341650	10.32	2078	537
Genova	254710	278977	15.92	6399	2090
Firenze	205589	232860	13.26	5214	608
Catania	149295	211699	41.80	1118	1564
Messina	149778	139172	15.76	763	1278
Livorno	98321	105322	7.12	1818	192
Bari	77478	103522	33.61	990	290

a) A norma dell'Art. 9 della legge 8 maggio 1910, n. 212, la popolazione legale (residente) è costituita dai presenti con dimora abituale nel Comune in cui fanno censito e dagli assenti temporaneamente dal Comune stesso .

Gemelli di sventura

ROMANZO DI

Jacques Brienne

Traduzione di A. Del Valle-de Paz

VI.

Lo manovre del marchese

I due campi erano divisi da una spasio largo, dove se ne stavano il cocchiere di Montidhon e tre altri servi del castello.

Si indovinava che questi quattro uomini così collocati avevano ospanto i combattenti. Volti un po' verso di quelli, un po' verso di questi essi cercavano di calmarli impedendo che venissero di nuovo alle mani, senza riuscire a far tacere le offese.

Giacomo col cuore straziato, ascoltò per capire bene, per accertarsi che non era il trastullo d'un sogno, per costringere se stesso a confessarsi il vero. Finalmente, siccome gli avversari si precipitavano gli uni sugli altri, egli chiamò con voce di comando:

— Vento-in-Panna, Saida!

I dieci uomini alzarono il capo, poi Vento-in-Panna e Saida, saltrono la scarpata per raggiungere il padrone. I contadini si allontenarono confusi, e l'uno d'essi disse in brotone.

— Non deve aver capito.

Malestroit non potè a meno di gridargli nella stessa lingua.

— Capisco la calunnia in dialetto come in francese.

I contadini, seccat', si allontanarono, senza voltarsi indietro.

Intanto il cocchiere e i tre servi rivolsero al pittore un saluto rispettoso e amichevole.

— Riverisco, signor Malestroit.

— Addio, amici, vi ringrazio di aver impedito questo macello. Ho udito tutto; voi siete dei bravi ragazzi.

I servi si allontanarono a loro volta.

Giacomo con Vento-in-Panna e Saida seguì la sua via.

— Che cosa dicevano? interrogò il negro.

— Non voglio dirtelo, rispose il guercio, ti conosco, non potresti fare a meno di correr loro dietro e accopparli.

— Tu mal giudicare, Saida, Sarà molto buono se nessuno toccare sua padrona.

— Per l'appunto, mormorò Vento-in-Panna, in modo poco distinto.

Saira si rivolse al pittore:

— Voi bono, dire a me. Mè aver bisogno di sabbere. Me aver molta bena. benchè me, si non sabbere immaggginare cose brutte.

Malestroit mise la mano sulla spalla del negro e gli disse, forzandol a parer gaio per calmare il gigantesco giovane:

—Le immaginazioni d'un negro sono qualche volta meno nere che le parole d'un bianco.

La formula era complicata e immerse Saida in profonde riflessioni. Un quarto d'ora dopo credendo aver capito, scoppiò in una franca risata.

Mentre il negro si applicava a penetrare il senso della frase imbrogliata, Malestroit domandava a Vento-in- Panna in dialetto bretone:

—E' molto tempo che corrono queste voci in paese?

—Dacchè siete ritornato con la signora contessa. E da qualche tempo vanno sempre più rinfarzandosi.

Il marchese sobbilla contadini e pescatori. Ovunque incontro derisioni e ostilità.

Temo che uno di questi giorni qualche birbacione insulti la signora.

—Cosa! a chi!

—Dopo lui sarà un altro, e presto saranno tutti. Vi sono cose che questi imbecilli non capiscono e che veramente non capisco neppure io.

—Che cos'è che non capisci? disse Malestroit con la fronte aggiliata.

Vento-in-Panna non rispose,e continuò le sue riflessioni sottovoce:

—Però, quello che non capisco, trattandosi della signora Valentina e dal signor Giacomo, so che è troppo bello per me, mentre a quei malcreati, il marchese fa loro credere esservi del brutto, delle cose non belle.

Eppure sono pagati per sapere ciò che raccontano questo marchese delle malora!

Il pittore meditava. Il vecchio marinaio facendosi coraggio, aggiunse in lingua bretone.

—Ascolti, signore. Ora le dico, quello che non capisco, bisogna, che sollevi il mio suore

—Parla.

—Quando ci si ama e siamo liberi non capisco che non ci si sposi.

—Ciò che dici a me non ha nessuna importanza, ma ti scaccerei senza esitare, il giorno in cui ti permettessi di parlare in questo modo alla signora di Montidhon.

—Ci siamo, ne ero certo. Anche io furbo,ho preso le mie precauzioni.

—Quali?

—Avevo indovinato l' ordine che mi daresti appena avessi aperto il becco.

Orbene, io non voglio disobbedire ad un padrone tanto buono. Non voglio neppure mancare ai miei doveri e tacere ciò che debbo dire.

—Sicchè? . . . interrogò Malestroit acciglato

—Sicchè ho parlato prima che mi deste l'ordine di tacere.

Ahi scoprì l'innamorato, arrossendo e impallidendo. Poi pieno di speranza mormorò sottovoce:

—Avrei voluto prima readerle suo figlio.

—Cercheremo meglio insieme, asseri l'incorreggibile Vento in Panna.

Appena gli sfuggirono queste parole si morse le labbra, parendogli di aver spinto l'audacia troppo oltre. Non si sarebbe attirato uno di quei rimproveri che gli facevano tanto male?

Niente affatto.

In quel momento l'inquietitudine d'amore, fu il sentimento più forte pel cuore di Giacomo, fu l'emozione dominatrice che fa tacere il resto.

— E che l'ha risposto la signora? domandò.

— Ma io credo che risponderà a voi piuttosto che a me, fece il malizioso Vento-in-Panna.

— Eppure ha dovuto dirti qualcosa.

— E non indovinate ciò che mi ha detto?

— No.

— E' strano, io l'avrei indovinato; e non mi fece punto meraviglia.

— Vento-in-Panna, faresti stizzire un angelo.

— Orsù, sta bene; non mi sgridate. Mi ha detto.

— Tacete, Vento-in-Panna. Vi proibisco di parlarmi di quelle cose. E vi proibisco di dire al vostro padrone che me ne avete parlato.

— Ed è tutto?

— Non m'aspettavo di più.

— Allora perchè hai parlato e perchè vieni a raccontarmelo?

— Perchè sappiate che lei ci pensa. Perchè lei sappia che voi ci pensate. Perchè l'uno e l'altra sappiate che tutti ci pensano per voi.

.....che il mondo ne parla.

.....E che bisogna far presto.

A meno che vi detestiate l'un l'altro e che proferiate lasciare il paese.

Entravano nel villaggio.

— Va bene, disse Malestroit, adesso tacci.

E, allontanandosi, camminò a lungo in silenzio, mesto e pensieroso, poi ad un tratto, fece front' indietro e si diresse verso la villa di Va-

Il Convegno dei Consoli

Ieri a Castel S. Angelo ebbe luogo l'assemblea generale della *Camera dei Consoli*.

La seduta fu aperta dal presidente ing. Molesocotti il quale annunciò l'adesione del ministro della guerra e le scuse del colonnello Borgatti assente per lutto domestico.

Il presidente commemora con sentite parole il commend. Achille Montanucci, Vice console del Brasile a Civitavecchia, membro della Camera, morto il giorno 11 di questo mese.

Si associano Grossi, Console del Brasile e il comm. Allipradi il quale propone come stasa inviate le condoglianze alla famiglia.

E' approvato.

Rovira vice console dell'Uruguay porta un saluto augurale al rappresentante del Brasile in occasione del 22 anniversario, che oggi ricorre, della proclamazione di quella repubblica.

Egli come rappresentante di un paese legato al Brasile da vincoli di sincera amicizia è lieto di portare questo saluto al quale si associa cordialmente l'egregio presidente dell'assemblea.

Il console del Brasile, prof. Grossi, risponde ringraziando per i sentimenti che egli e la nazione brasiliana ricambiano sinceramente.

Il presidente salita tutti gli intervenuti facendo appello alla buona volontà e alla concordia solidale dei membri della *Camera* che ha per fine di cementare nell'interesse delle popolazioni, la fiducia ed un proficuo legame fra il personale consolare.

L'avv. cav. uff. Attilio Boschi-Huber, console del Messico e Consigliere segretario della *Camera*, legge la relazione annuale su lo stato, i lavori e i progressi da essa compiuti.

Ne ricorda anzitutto l'oscepo: porre a contributo nell'interesse collettivo l'intelligenza, le cognizioni e la esperienza degli associati e rendere più ferma lucida precisa la coscienza della importanza della missione consolare.

Pochi al momento della fondazione, proprio come avvenne per l'istituto di diritto internazionale oggi floridissimo, sono ora nella *Camera* 300 membri tutti animati da volontà e da sapiente energia e senza dubbio più saranno in avvenire.

Ricorda le parole lusinghiere rivolte al Comitato della Camera da S. M. il Re, dal Ministro degli affari esteri e dalle più alte autorità del governo e della cittadinanza per trarre argomento ad una sicura fiducia nell'utile progresso avvenire della istituzione per l'interesse generale del commercio e dei cittadini di ogni nazione.

Esponendo il resultato dei lavori compiuti, il console Boschi-Huber rivolge parole di calidissimo elogio ai suoi collaboratori signori V. Console Rovira segretario e avv. Girolmo Rubino redattore.

La relazione è salutata da unanimi applausi.

Rovira parla riscuotendo approvazioni sulla costituzione di Sezioni della *Camera*.

Il comm. Popovich fa rilevare il merito grn de del collega avv. Intrigila. Console generale di Grecia, al quale è nella massima parte dovuta la fondazione del sodalizio.

L'assemblea unanime delibera che nel verbale sia segnato un voto di plauso per il benemerito collega Intrigila.

Svolgono poi varie proposte i consoli Grossi, Ahrens ed altri e infine il prof. Grossi cui si unisconn il presidente Moleschott e Popovich, ringraria tra vivi applausi la stampa cittadina.

Oggi seduta alle 10 all'Hotel Regina.

I Consoli e le Capitolazioni.

Nel pomeriggio nel salone dei Congressi a Castel S. Angelo imanzi ad un numeroso scelitssimo uditorio, il R. Console Cav. E. Tosti teune la conferenza « I consoli e le capitolazioni ».

Attentamente ascoltato l'oratore fa notare come il Console nei passi di capitolazioni sia amministratore, agente commerciale, giudice e agente politico.

Egli è allora il rappresentante della patria in tutte le sue leggi perchè gli stranieri sono colà sottoposti in tutte le manifestazioni della vita alle leggi patrie delle quali è custode ed applicatore il consolato.

L'oratore accenna alla formazione storica delle capitolazioni ed indica i precedenti religiosi ed economici della prima capitolazione che è quella francese del 1535 e ne deduce e qui non possiamo interamente approvare, che essa non fa altro che la legalizzazione di regole e consuetudini anteriori costituenti il diritto comune dell'impero turco rispetto agli stranieri.

E il fondamento di questo diritto è da ricercarsi nel cavalier teocratico delle istituzioni ottomane, è insomma la *personalità* della legge che appare dovunque è dominante ancora sul diritto l'idea religiosa.

Riassunta la storia eterna delle capitolazioni, rilevata la trasformazione di queste avvenute nel secolo XIX, l'oratore ne trae due conseguenze:

1. che le capitolazioni continueranno fino a che le istituzioni ottomane non saranno interamente laicizzate.

2. che l'attuale conflitto italo-turco è, rispetto agli italiani residenti in Turchia, di nessun effetto per lo stato di diritto nascente delle capitolazioni.

L'oratore chiude la sua conferenza rilevando la importanza giuridica dell'opera che i Consoli hanno compiuto in Turchia.

E' applaudito.

OCCASIONE

Per inatteso trasferimento della famiglia che lo abita da tempo con la maggiore soddisfazione si rende disponibile

APPARTAMENTO

Cinque camere da letto - Camera da pranzo e cucina - Salone di circa 100 m. q.

IMPIANTO GAS E LUCE ELETTRICA

ASCENSORE

Visibile tutti i giorni dalle 11 alle 19.

(Via due Macelli 6-12)

lentina. Vento-in-Panna, da lontano vide tutto, cercò Saida che era rimasto indietro, e abbandolo:

— Vieni, vecchio mio, andiamo a bere, un gocciolo di acquavite.

Saida non se lo fece ripetere.

Appena seduti davanti ai bicchieri pieni, Vento -in-Panna, urtò il suo contro quello del negro, e cerimoniosi verso di lui disse sottovoce:

— Al prossimo matrimonio della tua padrona col mio padrone.

Il negro rispose con una risata schiotta e felice.

Sono già sei giorni che non l'ho veduta ! — pensava Giacomo, dirigendosi verso l'abitazione della contessa.

Sento che non potrò più sopportare un'assenza così lunga. Specialmente adesso che ho scoperto le calunnie che lancia quell'infame marchese. Si, bisogna finirla. Ugo di Montlehon è un essere impastato d'odio. Che scopo può avere di ammutinare tutto il paese contro di noi, di calunniare così vilmente la più pura delle donne ?

Sonnò alla porta di Valentina. Gioseffa che venne ad aprire disse sterditamente :

— Ah ! Signor Malestroit, come sarà contenta la signora di vedervi !

Per questa frase il pittore avrebbe voluto abbracciare la grassiosa servetta.

Quando fu di fronte a colei che amava si santi invaso da un'intensa emozione.

— Povera amica mia - disse - vorrei venire da voi con le mani piene di rose, ed invece non reco che spine.

— Spiegatevi, amico, disse lei con voce languida. - Da un pezzo la mia testa è avvezza alle corone di spine, per conseguenza non abbiate timore. Le spine nuove entrano nei fiori antichi e non le sento.

Facendo cenno « Malestroit di sedersi ella pure sedette.

Il giovane con gravità mormorò :

— Vento-in-Panna vi ha detto che la traccia d'Esio era ritrovata ?

— Si, mi ha detto che lo credevate a Nantes, ma che temevate fosse di passaggio. Per paura di mascarlo siete partito senza venire a salutarmi e parteciparmi la notizia che poteva essere buona.

— E' un rimprovero questo!

— E' un ringraziamento. Giacomo, e voi lo sentite. Non ignoro che gli istanti che passate vicino a me, i sono cari. Se che non vedendomi quel giorno, facevate un gran sacrifizio : Sacrifizio che offrivate alla mia causa, alla causa di mio figlio... Ne fui turbata e riconoscente, più di quanto potrei dire.

Le parole calde di Valentina entravano nel cuore di Giacomo con dolcezza penetrante e turbavano ognora più quel povero cuore pieno di passione. Venne il momento in cui quell'uomo non potè più sostenere il peso del suo silenzio e della sua passione.

— Ah! quanto vi amo!

E lasciando la sua poltrona si precipitò verso Valentina gettandosi ai suoi ginocchi in uno slancio d'adorazione. Le prese le mani e gliele coprì di baci ardenti, ripetendo:

— Vi amo, accettate il mio amore!

— Sono felice, rispose l'amata, aspettavo questo momento, come voi lo desideravo. Ma ahimè, non me lo immaginavo accompagnato da lacrime. Lui rispose con un grido di dolore e di gioia:

— Ah! avrei voluto che quest'ora fosse preceduta da un'altra: avrei voluto meritare la ricompensa prima di domandarla. Avrei voluto portarvi il vostro piccolo Hersart, e dirvi:

Permettete che diventi il padre del fanciullo che vi rendo.

Valentina sentì empirsi gli occhi di lacrime. Di fronte a tanto amore, non poteva che acconsentire:

— Rialzatevi. amico, e datemi il bacio del fidanzamento.

Fuori di sè egli la prese fra le braccia e la coprì di carezze appassionate; indi, facendola sedere le si sedette ai piedi:

— Siamo felici, amata mia, e che la vostra felicità non sia mista ad alcuna amarezza, ad alcuna inquietudine.

Consacrerò tutti i miei momenti a cercare di rendervi vostro figlio, che sarà pure il mio, e la mia felicità non mi farà dimenticare il mio giuramento.

Con la nostra unione, Valentina mia, non saremo meno impacciati nelle nostre azioni.

— Lo so, caro mio, so benissimo quanto avete dovuto soffrire per le malevoli insinuazioni del marchese a mio riguardo; tanto che, uscendo di qui farete le formalità dovute al nostro prossimo matrimonio.

Aprendo uno scrigno, ne trasse fuori delle carte:

— Ecco, disse, consegnandogliele, quanto vi abbisogna per parte mia per le pubblicazioni.

Entusiasta egli si alzò per uscire.

— Corro al municipio e alla chiesa.

Con un gesto lei lo fermò:

— Non vogliio ritenervi, ma non mi avete detto nulla del vostro procedimento presso Esio.

— E' giusto; non ho che una parola a dire: Risultato nullo.

— Andato dove volete, Giacomo, e ritornate a raccontarmi tutto. Forse un particolare per voi superfluo, mi recherà una chiarezza, mi darà una indicazione utile.

— Avete ragione, Valentina. A fra poco.

E corse al municipio, in chiesa, per far al che il loro matrimonio avvenisse con la maggiore sollecitudine.

Uscendo dal municipio incontrò Vento-in-Panna e Saida.

— Sappiamo d'onde venite, disse il primo.

— Mi spiavate, disse Malestroit, ridando.

— No, eravamo qui per caso. Ma per esser franco, devo dire che qualche volta non si può far a meno di spiare coloro che si ama.

— E' pericoloso d'essere amati, soggiunse il pittore, ridendo nuovamente.

— Non importa, spionaggio o no, sono contento di vedervi.

Carlandi, Architetto Tosi — hanno inviato in dono delle somme appresso poste.

I carnefici. — Avevano chiamati gli industriali a trattare in contraddittorio con le rosulte richieste avanzate. Ma gli industriali si sono rifiutati all'invito, confermando che nulla possono concedere di più.

Tuttavolta, quindi hanno deciso di continuare lo sciopero e d'organizzare un pubblico Comizio per spiegare alla popolazione le ragioni del loro agire.

Convegno Nazionale dei custodi dei monumenti. — Nei giorni 19 e 20 corr. si terrà a Roma l'annunziato convegno nazionale dei Custodi dei monumenti, musei, gallerie, scavi e antichità per discutere dell'importante problema dello Stato Giuridico e di varii altri interessi della classe.

Espropriazioni. — Fino al 30 corr. nella Segreteria Generale del Comune starà esposta la pianta particolare del fondo da espropriarsi per la costruzione del viale di accesso allo scalo ferroviario di S. Lorenzo, per le merci a piccola velocità.

Il fondo appartiene al sig. Giuseppe Barbieri e l'indennità offerta è di L. 13805.90.

Tassa valore locativo. — Il Sindaco rende noto che dalle ore 9 alle 15, per otto giorni, a cominciare da ieri, rimarranno esposti all'Albo Pretorio il ruolo complementare pel 1910 e quello complementare suppletivo pel 1909 della tassa sul valore locativo.

Il Padiglione di Piazza Colonna. — E' chiuso da ieri. Un cartellone appeso all'esterno dice che non offrendo il tetto riparo alla pioggia, l'esercizio deve essere chiuso.

Se non erriamo, la concessione dell'esercizio del Padiglione scadeva ad Aprile prossimo. La pioggia ha abbreviato i termini e se non si troverà modo di riparare al danno il locale non ospiterà più la folla dei mesi passati.

I parrucchieri. — Si adunneranno domani per discutere attorno alle sorti del loro Sodalizio.

Due tendenze si sono manifestate nella classe; una guidata da Giuseppe Pagano ha le idee sia mantenuto l'antico Statuto che per più di 4 secoli ha fatto ottima prova, specialmente nel campo del Mutuo Soccorso, che fu la base del Sodalizio; l'altra di uomini nuovi che vogliono rimodernare le antiche regole con limitazioni che a molti sembrano ingiuste.

Le lotte sarà certamente vive; ma è quasi certo che trionferanno i vecchi sosi, i quali, forti della esperienza del passato, non trovano proprio ragione di mutamenti.

I tempi hanno progredito, è vero, e col progresso molte cose sono cambiate; ma in fatto di beneficenza e di mutuo soccorso non vi sono innovazioni da fare.

Occasione favorevole

Si vendono area fabbricabili nella zona del villini nel suburbio di San Giovanni

(Rivolgersi all'avvocato Gambini - Via Cremona 3 - Roma).

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-87 — Amministr. 12-24

Investimento. — Il carrettiere Augusto Tomassini di a. 19, da Viterbo, alle 5 di ieri, mentre col proprio veicolo trainato da un cavallo e carico di recipienti di latte, transitava pr via Rattazzi improvvisamente fu investito da un automobile.

Il Tomassini nel terribile urto, riportò una contusione toracica ed escoriazioni multiple.

Trasportato a S. Antonio, fu trattenuto in osservazione.

Si fanno indagini per identificare il proprietario del veicolo investitore e per assodare le eventuali responsabilità.

Disgrazia. — Il fattorino postale Adolfo Chiappolini di a. 24, da Roma, abitante in via Principe Umberto 163, alle 9 di ieri, per voler salire in una vettura elettrica della S. R. T. O. in moto scivolò e cadde producendosi contusione escoriata alla regione occipitale.

Nessuna colpa spetta al personale trattandosi di una disgraziata accidentale.

Il Chiappolini fatto accompagnare a S. Antonio, fu da quei sanitari trattenuto in osservazione.

Un cornicione che cade. — Ieri sera, verso le 21, rovinò una parte del cornicione della costruzione provvisoria di fronte al nuovo palazzo Theodoli, al Corso.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie, che sarebbero state assai probabili data l'affluenza di gente, specialmente in quell'ora, in cui era terminato lo spettacolo al Cinematografo Olimpia.

Accorsi i vigili demolirono un altro pezzo di cornicione pericolante e puntellarono il restante, per precauzione.

Deviamento tramviario. — Ieri verso le ore 17 una vettura della tramvia Roma-Civitacastellano, in località Tre Case, deviò procurando panico tra i viaggiatori.

Nessuna disgrazia.

Bastonate. — Il falegname senza fissa dimora, Giuseppe Cappelli di a. 30 verso le 17 in v. delle Stalle nel laboratorio da falegname, Di Giacomo, questionò con quest'ultimo, che lo percosse ferendolo alla faccia ed alla testa.

A S. Giovanni 15 g.

Una padrona di casa manesca. — Certa Maddalena Campana di a. 26 infermiera, inviera in v. Tuscolana 161, fu due sere sagione, percossa con pugni e calci dalla padrona di casa Alessandria Antoniozzi.

Riportò contusioni delle quali guarirà, secondo il parere dei sanitari di S. Giovanni, in 8 g.

Investimento. — Ieri sera, verso la mezzanotte, la vettura 1275, guidata da un vetturino bruno e carico di giovanotti, anche essi brischi, passando per via del Tritone, sterzò improvvisamente avanti al negozio Tabogn, mentre saliva il tram municipale 199, che la investì cacciandola sul marciapiede e rovinandola completamente.

Vetturino e passeggeri rimasero incolumi.

Nessuna responsabilità spetta al conducente del tram, che non ha potuto evitare la brusca mossa della vettura.

— E perchè?

— Perchè non somigliate al Malestroit di poco fa.

— Non manca che questo: essere accusato di mutevolezza e di capriccio.

— Forse non siete voi che mutate, sono le circostanze, osservò Vento-in-Panna.

E con quella poesia istintiva che è nel popolo soggiunse pittorescamente:

— Avete sempre lo stesso viso, che un'ora fa era circondato da tenebre e che adesso irradia e l'avvolge una bella giornata di felicità.

—Vi sono dei poeti che t'invidierebbero figliuolo.

— Credete?

— Si, coloro che amano l'oscurità... coloro che sono soddisfatti soltanto quando non sono capiti.

— Oh! là, là, voi mi capite

— Ma no.

— Orsù, sono certo che Saida stesso mi capisce, n'è vero Saida?

— Si, disse il buon negro.

— Che cosa? vediamo, interrogò Malestroit.

— Or ora, signore, non contentatemi.

— E sai perchè?

— Perchè vuole da dove venite.

— Forse perchè vado dove vado ?

Tuttavia parlando così camminavano. Ogni passo li avvicinava alla casa di Valentina. Erano quasi alla porta, quando Vento in Panna domandò con un misto di fastidio e di austerità:

Continua.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri, le LL. MM. il Re e la Regina, in automobile, fecero una lunga escursione nei dintorni di Roma. Nel pomeriggio fecero ritorno al Quirinale.

— Oggi S. M. il Re riceverà in udienza particolare l'on. Monti, Capo della squadriglia di aviatori volontari destinata in Cirenaica.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze; mons. Longhin, Vescovo di Treviso; mons. Bevilacqua, Vescovo di Alatri; mons. O' Connell, ausiliare di S. Francisco di California.

— *I Titoli Cardinalizi.* — Ai nuovi Cardinali saranno assegnati i seguenti Titoli; a mons. Bisleti, S. Agata dei Goti; a mons. O' Connell, S. Callisto, a mons. Farley, S. Maria sopra Minerva; a mons. Dubillard, SS. Pietro e Marcellino; a mons. De Chiabrere, S. Maria della Vittoria; al P. Billot, S. Maria in Via.

— *Pel Cardinale Moran.* — Oggi, alle 9, nella Chiesa di S. Agata dei Goti, a Panisperna, a cura del Collegio Irlandese, saranno celebrate solenni esequie in suffragio del defunto Card. Moran, Arcivescovo di Sidney.

Pel comm. Busiri. Ieri mattina alle 10 nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte ebbe luogo una solenne Messa funebre, in suffragio dell'architetto comm. Busiri. Nel centro della chiesa, adobbata a lutto, ergevasi il catafalco circondato da ceri. Assistevano alla cerimonia i nipoti conti Folchi e Antonelli i generi De Angelis, Graziosi, Angelini; le rappresentanze dell'Accademia dei Virtuosi al Pantheon, dell'Associazione Artistica Internazionale, della Scuola degl'Incurabili, della Propaganda Fide, e un numero grandissimo di amici e ammiratori dell'Estinto.

La Messa fu celebrata dal padre Massaruti nipote del Defunto.

Fra quella le' Messa del Casciolini, diretta egregiamente dal m. Mori.

Dopo la cerimonia funebre la salma seguita dai parenti, è stata trasportata al Campo Verano, ove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Alle Legazioni del Brasile. — Ieri ebbero luogo, come annunziammo, i ricevimenti per la ricorrenza della festa nazionale.

Dalla Legazione presso la S. Sede, ove si erano recati a presentare gli omaggi. tutti i membri della colonia brasiliana convenuto al palazzo Bandini, che già ebbe l'onore di accogliere Papi e Sovrani, ora sede della Legazione Brasiliana presso il Quirinale.

Così si trovarono riuniti, con dei personali diplomatici e consolari, tutti i membri della Colonia. Notatii il Rettore del Collegio Pio Latino Americano con tutti gli studenti al completo e la rubiconda squadriglia dei corrispondenti da Roma ai principali giornali brasiliani: prof. Grossi, Rosellini, Parlagreco, dr. Grosso, avv. Petraralo.

Molte signore fra cui la gentile sig. Azevedo e le belle mere, ormai romanizzata e acclimatata nei saloni romani sig. Calmari, sig. Caminada e figlia, signore Manari-Rosa e Silva e varie amabili signorine.

Ricevimento signorile e sontuoso del quale fece gli onori di casa con grande cortesia il Ministro di Fiallo coadiuvato dalla squisita grazia ed affabilità della signora Fialho, una delle più distinte e simpatiche signore della diplomazia in R ma.

Il Ministro propose un brindisi alla salute del Presidente maresciallo Fonseca e alla prosperità del Brasile, accolto da vivissimi applausi.

Un ricevimento al Consolato del Messico. — Rinscitissimo il ricevimento offerto ieri sera dall'avv. Boschi-Huber ai partecipanti al Convegno dei Consoli.

Le splendide sale del Consolato del Messico, sfarzosamente illuminate e riccamente addobbate, accoglievano una eletta d'invitati.

Tra le numerose belle ed eleganti signore e signorine intervenute citiamo a caso la signora Lucisni con le leggiadre figliuole, la signora e le signorine Fracassini, la marchesa di Castelluccio, le signore Ximenes e Bianchi, la signorina De Gubernatis e tante altri di cui ci sfugge il nome.

Tra i frak: son. Barzellotti, avv. Verdesi, prof. De Gubernatis, cav. Bajola, Console Generale di Spagna, a Roma, comm. Schnitzler, Console generale di Germania a Roma, comm. Ahrley, Console generale del-l'Uruguay a Palermo, conte Zuccolin, del Ministero degli Esteri, comm. Ricci-Busatti, Ministro Plenipotenziario d'Italia, comm. Affibrandi, Console di Austria-Ungheria a Civitavecchia, comm. Succomanni, Console di Haiti, conte Tullo Cantoni, comm. Popovich, avv. Intrigila, Console generale di Grecia a Roma cav. Toselli, console di Olanda, ing. Molesehotti, Consolo generale dei Paesi Bassi, cav. Morgan, Console di Francia, Sauvage, Console di Columbia, Paul Vergara, Console generale del Cile, Ineneo, Console del Messico a Torino, conte Testa, Console del Cile, ing. Bueton, Console generale di Norvegia, comm. Parazzoli, Console generale dell'Argentina, comm. Anfoso, Console di Italia al Ministero degli Esteri.

Facevano aquisitamente gli onori di casa l'avv. Boschi-Huber, Console degli Stati Uniti del Messico e la sua gentile signora Cordelia in elegantissima *toilette*.

Ricco ed affollato il **Buffet**.

Pubblica assistenza « Pro Quartiere Salario ». — L'Associazione « Pro Quartiere Salario » ha aperto l'arruolamento di giovani *infermieri porta malati* di età non inferiore ai 18 anni. Questi, dopo accurata visita medica, saranno assunti in servizio in base ad apposito regolamento con uno stipendio mensile e con turno giornaliero da stabilirsidalla Presidenza dell'Associazione.

I richiedenti dovranno fare domanda in iscritto, indicandovi « nome, cognome, paternità, età, paese natio, professione, domicilio; univi fedina penale di buona reputazione, con tutti quei documenti che potranno servire a prova della propria onorabilità e della attitudine allo speciale lavoro al quale dovranno applicarsi.

Tutte le domande dovranno essere inviate alla Presidenza dell'Associazione « Pro Quartiere Salario » in via Tiso 12, p. terreno, non più tardi del 22 corr.

Consoli all'Istituto Internazionale d'Agricoltura. — Alle ore 16 di ieri i Consoli intervenuti la Congresso di Roma furono invitati a un thè dall'on. march. Cappelli. Presidente dell'Istituto internazionale d'Agricoltura:, nelle sale dell'Istituto stesso. Gli invitati furono accolti dal marchese e dalla marchesa Cappelli e dai delegati esteri.

Il prof. Jannaccone, segretario generale, i capi servizio prof. Lorenzoni, prof, Ricci, i capi sezione Saulnier, Knudsen. Donini, guidarono gli intervenuti nelle visite degi splendidi locali, spiegando le funzioni dell'Istituto e mostrando le importanti pubblicazioni fatte dagli esperti nelle sulla *Statistica agraria, sulle Istituzioni economiche e sociali, le informazioni agricole.*

L'ing. Carlo Moleschott (console generale dei Paesi Bassi) Presidente edl Congresso dei Consoli a Roma, ringraziò, a nome di tutti i convenuti. il Presidente on. march. Cappelli, della gentile accoglienza avuta, dell'Istituto e fece gli auguri sempre migliore incremento assicurando che da parte dei Consoli non verrà meno il concorso che fosse eventualmente richiesto a vantaggio dell'Istituto ed ha mandato un rivevente saluto al Re d'Italia suo generoso fondatore e agli Stati aderenti.

L'on. Cappelli rispose con ispirate parole all'ing. Moleschott ringraziando gl'intervenuti e le loro signore e brindando alla prosperità della Camera dei Consoli e dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Fra gl'intervenuti notavati: David Lubin, *l'ideatore di un istituto Internazionale d'Agricoltura*), con la sua leggiadra figliuola miss Eva, il dott. T. Mueller-*legato della Germania*. R. Montealegre (*Ministro plenipotenziario di Costa Rica*), L. Dop (*Vicepresidente dell'Istituto*). il cav. De Pozzi, il barone Dd Miklos De Miklevear (*Delegato per l'Ungheria*), il dott. M. Mesones e signora e signorine, l'on. barone de Marinis e baronessa, conte G. Zabiello (*Console generale di Bussia*), comm. A. Ahrens (*Console dell'Uruguay*), avv. prof. V. Grossi (*Console del Brasile*) comm. A Parazzoli (*Console dell'Argentina*), il dott. Luigi Anfoso e signora, dott. Sacomani (*Console d'Haiti*), Boschi-Huber (*Console del Messico*), la signora Agresti, il cav. Bortini con la signora e signorine, avv. Ascarelli, signore Gabriella e Bianca Fracassini, signora Tonicette Tuscher-Wilczek. sig. Plautilla De Sanctis, signor. Alsona-Bertazzi e signora, dott. Marinucci, il comm. V. E. Bianchi (*Console generale dell'Uruguay*), dott. Rovira (*V. Console dell'Uruguay*) comm. Popovich (*Console generale del Montenegro*) cav. Morgen (*Console della Gran Brittagna*), conte Intrigila(*Console generale di Grecia*) e tanti altri.

Il buffet (tra una profusione di fiori era stato benissimo fatto adattare dal cav. G. Profili. Economo dell'Istituto) nella sala degli Arazzi.

Opere Pie di Roma. — Relatore l'on. Lenzara. la Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica ha approvate le modificazioni apportate alla pianta organica del personale dell'« Asilo Savoia »

Consiglio Provinciale Amministrativo — La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua ultima adunanza prese le seguenti deliberazioni:

GRAFFIGNANO U. A. Appello della decisione della Giunta degli arbitri asteriesa.

ROMA T. V. LOC. Guadagni - respinto.

ANZIO - Vendita utile stradale - approva.

SGUROLA - Provvedimenti circa vertenza Giorgi - approva

TIVOLI - Assegni supplementari al direttore didattico - approva.

SORRICE - Illuminazione elettrica - approva.

CISTERNA - Ricorso al Governo del Re contro decisione tutoria parere che debba essere respinto.

CIVITAVECCHIA - Vendita area a Di Gennaro - non approva

CIVITAVECCHIA - Sistemazione insegnante istitutori tecnici - approva.

CIVITAVECCHIA - Designazione del Preside e del Segr. dello Istituto - approva.

FALERIA - Transazione sul fondo di cassa 1893 - non approva.

FERENTINO - Unificazione mutui - approva.

FUMONE - Trasformazione mutui - approva.

GENAZZANO - T. E. Manni Ugo - sospeso.

GENAZZANO - T. E. Merge Andrea - accolto ridotta la tassa

GENAZZANO - T. E. Erano Serafino idem.

GENAZZANO - T. E. De Bellis Serafino idem.

GENAZZANO T. E. Bolsi Arnldo sospeso.n

GENAZZANO T. E. Rossi Enrico accolto ridotta la tassa.

GENAZZANO T. E. Colucci Telemaco respinto.

GENAZZANO T. E. De Angelis Giuseppe - ridotta la tassa.

MONTALTO - Modificazioni tasta bestiame a- approva.

R. PAPA T. F. - Bhai Faniele - accolto ridotta la tassa.

RONCIGLIONE Ospedale - Opedalità di Bellegra assegna il tesoriere per pagamento.

S. VITO. - Tariffa daziaria - approva.

SEGNI - Abbia luogo a calce transazione Turco - non approva

SERRONE - Trasformazione mutui - approva.

TIVOLI T. E. - Valeri Emilio - accolto.

TIVOLI T. E. - Mezzanza Eugenio - accolto.

TIVOLI T. E. Giaré Giovanna - accolta ridotta la tassa.

TIVOLI T. E. Parilli Giuseppino - respinto

TIVOLI T. E. Di Luigi - accolta.

TIVOLI T E. - Schiavetti Angusto - accolto.

TIVOLI T. E. - De Dominici Salvatore - accolto parte ridotta la tassa.

TIVOLI T. E. D'Aquino Pietro - accolto

TIVOLI T. E. Rossi Amedeo - accolto.

TIVOLI T. E. - Marcelli Matteo - accolto ridotta la tassa.

TIVOLI T. E. - De Propis Eugenio - accolto -

TIVOLI T. E. - Menghi Giuseppe - accolto.

TIVOLI T. E. - Amici Decio - accolto.

TIVOLI T. E. - Menghi Agnese - respinto

TIVOLI T. E. - Calvari Emilio - accolto.

TIVOLI T. E. - Schori Emilo - accolto

TIVOLI T. E. - Sevidi Paolo - accolto.

TIVOLI T. E. - Marioni Tito - accolto.

TIVOLI T. E. - De Angelis Filippo - accolto.

TIVOLI T. E. - Fratieffi Riccardo - accolto ridotta la tassa.

TIVOLI T. E. - Ceccmari Tommaso - accolto

TIVOLI T. E. - Bordighetti Pietro - accolto.

CASTELNUOVO DI PORTO - T. E. Caspi Ernesto - respinto

VEROLI - Mutuo di lire 12300 - non trova luogo a deliberare

VICOVARO - giudizio di Morrocelli - autorizza il giudizio

VICOVARO - Espropriu di fondi rustici da parte del Comune di Rosa - approva.

VITERBO T. E. - Macelli Alessandro - respinto.

VITERBO T. E. - Cioeto Alessandro - rimane.

Consoli all'Istituto Internazionale d'Agricoltura. — Alle ore 16 di ieri i Consoli intervenuti la Congresso di Roma furono invitati a un thè dall'on. march. Cappelli. Presidente dell'Istituto internazionale d'Agricoltura:, nelle sale dell'Istituto stesso. Gli invitati furono accolti dal marchese e dalla marchesa Cappelli e dai delegati esteri.

Il prof. Jannaccone, segretario generale, i capi servizio prof. Lorenzoni, prof, Ricci, i capi sezione Saulnier, Knudsen. Donini. guidarono gli intervenuti nelle visite degi splendidi locali. spiegando le funzioni dell'Istituto e mostrando le importanti pubblicazioni fatte dagli esperti nelle sulla *Statistica agraria, sulle Istituzioni economiche e sociali, le informazioni agricole.*

L'ing. Carlo Moleschott (console generale dei Paesi Bassi) Presidente edl Congresso dei Consoli a Roma, ringraziò, a nome di tutti i convenuti. il Presidente on. march. Cappelli, della gentile accoglienza avuta, dell'Istituto e fece gli auguri sempre migliore incremento assicurando che da parte dei Consoli non verrà meno il concorso che fosse eventualmente richiesto a vantaggio dell'Istituto ed ha mandato un rivevente saluto al Re d'Italia suo generoso fondatore e agli Stati aderenti.

L'on. Cappelli rispose con ispirate parole all'ing. Moleschott ringraziando gl'intervenuti e le loro signore e brindando alla prosperità della Camera dei Consoli e dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Fra gl'intervenuti notavati: David Lubin, *l'ideatore di un istituto Internazionale d'Agricoltura*), con la sua leggiadra figliuola miss Eva, il dott. T. Mueller-*legato della Germania*. R. Montealegre (*Ministro plenipotenziario di Costa Rica*), L. Dop (*Vicepresidente dell'Istituto*). il cav. De Pozzi, il barone Dd Miklos De Miklevear (*Delegato per l'Ungheria*), il dott. M. Mesones e signora e signorine, l'on. barone de Marinis e baronessa, conte G. Zabiello (*Console generale di Bussia*), comm. A. Ahrens (*Console dell'Uruguay*), avv. prof. V. Grossi (*Console del Brasile*) comm. A Parazzoli (*Console dell'Argentina*), il dott. Luigi Anfoso e signora, dott. Sacomani (*Console d'Haiti*), Boschi-Huber (*Console del Messico*), la signora Agresti, il cav. Bortini con la signora e signorine, avv. Ascarelli, signore Gabriella e Bianca Fracassini, signora Tonicette Tuscher-Wilczek. sig. Plautilla De Sanctis, signor. Alsona-Bertazzi e signora, dott. Marinucci, il comm. V. E. Bianchi (*Console generale dell'Uruguay*), dott. Rovira (*V. Console dell'Uruguay*) comm. Popovich (*Console generale del Montenegro*) cav. Morgen (*Console della Gran Brittagna*), conte Intrigila(*Console generale di Grecia*) e tanti altri.

Il buffet (tra una profusione di fiori era stato benissimo fatto adattare dal cav. G. Profili. Economo dell'Istituto) nella sala degli Arazzi.

Opere Pie di Roma. — Relatore l'on. Lenzara. la Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica ha approvate le modificazioni apportate alla pianta organica del personale dell'« Asilo Savoia »

Per le famiglie

Obbligazioni rice

Musazzi Carlo
Cassa Nazionale In
Rossi Attilio e Ros
Locatelli Italo
Magliocca Giacomo
Chiapparini cav. A
Superbi rag. Fran
Rieppi Luigi
Cav. Biava Piero
Borello ing. Giuse
Bravura Giuseppe
Brunello Alessand
Cavallo avv. Fausto
Gullo Fedele
Giuseppe avv. Ma
Oberto avv. Ettore
Rossi avv. Mario
Gandino avv. Gia
Vudagna avv. Ma
Diversi a mezzo a
Cassa Risparmio d
Da S. E. il Ministr

Dal Cas

p. comm. Giorgio
Banca Commerc
p. comm. Ferretti
p. Impiegati Comi
p. B. Nasi. Kelb e
p. Soc. Gen. Immi
p. barone Wellenb
p. Sig. Carlo Finta
p. Cassa Risparmio
p. Società Operaia
Cravanzole cav. De
Studenti 20 Ginn. C
Crasse Mancorli
Impiegati Munic
Giornalisti e Stessa
Polito Modene
NN.
Grzzillo G.
Vincenzo Mala
Arturo Marenceli
Giorgere Luigi
D'Alessandro dott.
Scilotta Francesco
Lepreati Eraclide
Mazza Matteo
Vullo Giuseppe
Bellincioni Rosalia
Giudici Gaspare
Tipografia Coppo
Curto Ettorino e
Società Navigazio
Navigazione Gen.
Banca Italiana di
Famiglia Gattoro
Catarretto avv. sa
Elene Cesarette R
Soc. M. S. Commer
Soc. Navig. a Vapo
Cardinali Carolina
Conti C. e C.
Tardani Luigi
Lorgeni R.
Arrigoni dr. Giuse
Ghirdoni dr. Arn
Cassa di Risparmio
Duffis cav. uff. Lud
Cassa di Risparmio
Ernesto Sammarti
A. Cecchi
Banca Popolare
Banc di Verona
Sindacato Agrari C
versamenti).

Totale

Comune di Porto
Dir. Giornale *L'E*
Saggiotti Angiolin
Cav. Zannini Pier
Giovanni Vianello
Banca Valdanese
R. Deleg. Chiese
Caligiuri Giuseppe
Petrignani Unvert
Dott. Ugo Gironi
Zamia Antonio
N. N.
Lorenzo Liuzzi
Avv. Antonio Sere
Brutes Tommaso
Camporgi Curzio
Montanari Antonio
Comm. Giacomo C
Comm. Osvaldo de
Ditta Perconi e Ma

Dal Cas

p. Navigazione Lic
Comm. Enea Cava
Obbligazioni raccolte
Conferenza tenut
al Circolo Unio
Zambri Comand
Comm. Ettore ed
Vida (2000 di cui
Avv. Paolo Mattei
rieve d'Isisia per
istituti del giorna

Lesitante in trappola. — All'angolo di via del Tritone con v. Poli, Filippo Podestà, inseguito forse fu avvicinato da un individuo che tentò strapparglì dalla cravatta una spilla d'oro. Lo rincorse e lo fece arrestare dalle guardie. Il furfante è il commesso disoccupato Torquato Carpigo di a. 38.

Disgrazia a Frascati. — Ieri verso le 16 a Frascati, mentre si stavano facendo delle escavazioni per le fondamenta di un edificio scolastico, improvvisamente avvenne una frana nel terreno e rimasero sepolti l'ing. Ettore Mizuri, il carpentiere Vincenzo Ricci ed il terrazziere Domenico Vesprini ammoggiato con quattro figli. Dopo un lungo lavoro di salvataggio furono potuti estrarre solamente malconci l'ingegnere ed il carpentiere. L'operaio che aveva riportato gravi lesioni, cessò di vivere appena tratto fuori dalla frana.

E' esclusa colpa o dolo da parte di chicchessia.

Tentato borseggio. — Invece l'esattore Giuseppe Granzotti di a. 61 stava per essere derubato del portafoglio sul tram della linea 33, proveniente da Piazza Venezia. Furono arrestati sullo stesso tram i mariuoli che sono Ferdinando Mattia, pluripregiudicato di a. 48 ed Edoardo Rimoncello di a. 30. Estratmbi furono condotti a Regina Coeli.

Una bimba ustionata per istrada. — Mentre la bambina Guglielmina Weber era portata in braccio dalla mamma, ab. in. v. Cavour 136 di ritorno dalla stazione ove era andata incontro a dei parenti, essendo affetta da bronchite, spirò.

Fu dalla madre stessa portata a S. Antonio.

Per le famiglie dei morti e feriti in guerra

Oblazioni ricevute dalla Banca d'Italia

III. ELENCO.

Musazzi Carlo	L.	5
Cassa Nazionale Infortuni	»	2.000
Rossi Attilio e Rossi Municchi Giulia	»	20
Locatelli Italo	»	10
Magliocca Giacomo, magg. G. Finan.	»	5
Chiapperini cav. Antonio	»	5
Superbi rag. Francesco	»	5
Rieppi Luigi	»	2
Cav. Biava Piero	»	10
Borello ing. Giuseppe	»	10
Bravura Giuseppe	»	5
Brunello Alessandro	»	5
Cavallo avv. Fausto	»	5
Gullo Pericle	»	10
Giuseppe avv. Martellone	»	5
Oberto avv. Ettore	»	5
Rossi avv. Mario	»	10
Gandino avv. Giacomo	»	10
Vulcano avv. Maurizio	»	5
Diversi a mezzo avv. Piero Biava	»	78
Cassa Risparmio di Jesi	»	5.000
Da S. E. il Ministro della Guerra	»	182

Dal Cassiere del Min. Interni.

p. comm. Giorgio B. Page Direttore Banca Commerciale	»	500
p. comm. Ferretti Giacomo idem	»	500
p. impiegati Comitbank S. e Roma	»	750
p. B. Nasi. Kelb e Schumacher	»	2.000
p. Soc. Gen. Immobiliare Lavori	»	10.000
p. barone Weil-Weis ex deputato	»	5.000
p. Sig. Carlo Pintacuda	»	10.000
p. Cassa Risparmio Vercelli	»	5.000
p. Società Opr.aia di Acqui	»	60
Universale cav. Domenico	»	500
Studenti 3ª Ginn. Giuseppe Garibaldi Siena	»	4
Cesare Mancorii	»	5
Impiegati Mutua Pop. di Pistoia	»	20
Giornale di Massa	»	260.50
Polito Moifere	»	1
NN.	»	1
Gezzillo G.	»	2
Vincenzo Mala	»	10
Arturo Maroncelli	»	20
Gregorio Luigi	»	5
D'Alessandro dott. Raimondo	»	5
Sellitto Francesco	»	5
Lepretti Emidio	»	5
Mazzi Matteo	»	5
Valle Giuseppe	»	5
Melisenza Pasquale	»	5
Giudici Gaspare	»	50
Tipeggia Ceppo	»	45
Cassa Risparmio di Piacenza	»	3.500
Società Navigazione « Italia »	»	10.000
Navigazione Gen. Italiana	»	20.000
Patodi Gius. e consorte Carlotta	»	50
Famiglia Gattorno	»	500
Cianfetto avv. cav. Francesco	»	500
Elem. Cesaretto Bombrini	»	500
Soc. M. S. Commessi Comm. Genova	»	200
Soc. Navigaz. a Vapore « La Veloce »	»	10.000
Navigazione Gen. Italiana	»	20.000
Cont. C. e C.	»	50
Tardoni Luigi	»	3
Longoni R.	»	80
Artigoni dr. Giuseppe	»	50
Gilardoni dr. Arturo	»	20
Cassa di Risparmio di Roma	»	25.000
Traffic esv. uff. Ludovico Dir. Cred. I.	»	0
Cassa di Risparmio Salernitana	»	2.000
Ernesto Sammartino	»	1
A. Cecchi	»	1
Banca M. Popolare di Mantova	»	3.000
Banca di Verona	»	500
Sindacato Agenti Cambio Genova (2° versamento).	»	2.300
Totale	L.	120.756,50
Totale Note precedenti	L.	694.099,01
Totale 3ª Nota	L.	769.834,51

IV. ELENCO.

Comune di Porto Maurizio	»	1.192,50
Dir. Giornale *L'Elettore* Casale	»	1.620
Saggiotti Angiolino	»	10
Cav. Zonnini Pier Luigi	»	25
Giovanni Vianello fu Gaetano	»	150
Banca Valdanese di Montevarchi	»	2.000
R. Deleg. Chiese Palatine Bari	»	1.000
Caligiuri Giuseppe	»	5
Petrignani Umverto	»	2,50
Dott. Ugo Gironi	»	5
Zamia Antonio	»	3
N. N.	»	2
Lorenzo Liuzzi	»	5
Avv. Antonio Serena Menghini	»	5
Brutes Tommaso	»	1
Campogri Curzio	»	1
Montanari Antonio	»	3
Comm. Giacomo Castelbolognesi	»	500
Comm. Osvaldo de Castro	»	250
Ditta Peroni e Aragno	»	200

Dal Cassiere Min. Interno:

p. Navigazione Lloyd Italiano	»	10.000
Comm. Enea Cavalieri	»	200

Oblazioni raccolte fra interventati alla Conferenza tenuta in Givitavecchia al Circolo Unione dal cav. Lelio Zambri Comandante del Porto

Comm. Ettore ed Amelia Levi della Vida (200 di cui 100 alla Cr. Rossa)	»	293,27
Avv. Paolo Matteì Gentili Dir. *Corriere d'Italia* per conto di alcuni lettori del giornale	»	100
	»	239,20
Totale 4ª Nota	L.	17.851,47
Totale precedente	L.	769.834,51
TOTALE GENERALE	L.	787.685,98

TEATRI di ROMA

Costanzi. — La folla elegante che gremiva letteralmente iersera il teatro per l'ultima della *Favorita* volle a rinnovare in modo speciale le entusiastiche approvazioni a tutti gli interpreti che hanno saputo darci una edizione veramente straordinaria dello spartito donizettiano.

Alessandro Bonci, acclamatissimo durante tutta l'opera dovette ripetere la romanza *Spirto gentil* Luisa Garibaldi, Riccardo Stracciari e Nazzareno De Angelis si ebbero pure acoglienze indimenticabili che divisero col maestro Mancinelli che ne al buon successo di quest'opera ha principalmente contribuito.

— Stasera seconda rappresentazione del *Cavalier della Rosa*. Sabato prima rappresentazione straordinaria di Titta Ruffo col *Barbiere di Siviglia*, che oltre al Titta avrà ad esecutori Elvira De Hidalgo, Giuseppina Luparo, Fernando Carpi, Nazzareno De Angelis si ebbero pure acoglienze indimenticabili che divisero col maestro Mancinelli che ne al buon successo di quest'opera ha principalmente contribuito.

— Stasera seconda rappresentazione del *Cavalier della Rosa*. Sabato prima rappresentazione straordinaria di Titta Ruffo col *Barbiere di Siviglia*, che oltre al Titta avrà ad esecutori Elvira De Hidalgo, Giuseppina Luparo, Fernando Carpi, Nazzareno De Angelis si ebbero pure acoglienze, indimenticabili che divisero col maestro Mancinelli che ne al buon successo di quest'opera ha principalmente contribuito.

Valle. — Anche ieri sera *I transatlantici* procurarono vive e continue ovazioni alla compagnia Talli.

— Stasera *Come le foglie* e domani spettacolo in onore di Virgilio Talli col *Re*.

Quanto prima la nuova commedia di A. Testoni *Il successo*, alla quale non mancherà certa.... il medesimo.

Nazionale. V. 2 pagine.

Quirino. — Anche ieri sera la commedia di Diego Patriciono *Cuofeno saglie e cuofeno scenne* procurò calorosi e frequenti applausi al Pantalena ed agli altri esecutori.

— Stasera una interessante novità: *Monsignor Perrelli* commedia aneddotica di F. G. Stanoci.

Protagonista Gennaro Pantalena.

Apollo. — Calorosissime accoglienze furono ieri fatte, in occasione del suo spettacolo d'onore a Olimpia d'Avigny che stasera dà il suo addio.

— Oggi debuttano le sorelle Dantes, Los Criolittos, e la Ollienska; domani Eraldia Sampieri e il comico francese Bernadac.

Adriano. — Ieri l'ultima rappresentazione delle *Tosca* a prezzi popolari richiamò numeroso e scelto pubblico, che applaudì riptutamente la Petrella il Maurini e il Berriel evocandoli ripetutamente alla ribalta.

— Stasera *Madama Butterfly* a prezzi popolari.

« L'uomo fatale » di Bernardo Shaw al Teatro della « Quattro Fontane ».

Accoglienze non liete ebbe ieri sera la commedia in un atto di Bernard Shaw: *L'uomo fatale*. Il pubblico scettissimo diede durante la rappresentazione segni non dubbi di stanchezza e d'impazienza e scoppiò alla fine in aperte disapprovazioni.

L'uomo fatale è Napoleone Bonaparte e la commedia riproduce una fantastica quanto bizzarra avventura capitatagli durante la guerra d'Italia, subito dopo la battaglia di Lodi, nel 1796. Si tratta in sostanza di una donna che, travestita da uomo, ha trafugato ad un tenente dei dispacci, di cui egli era latore per Napoleone. La donna, ripresi gli abiti femminili, capita poi in una osteria, dove Napoleone si trova ed è da questi scoperta come autrice del furto.

L'azione s'impernia tutta nella scena lunghissima fra Napoleone e la donna, che giuocano di fioretto, l'uno per avere i dispacci, l'altra per non darglieli, Napoleone finisce per averli, ma poi la donna li riprende e li distrugge bruciandoli.

Come s'intende in un lavoro simile il pregio maggiore dovrebbe essere nel dialogo, dal quale dovrebbe balzare fuori il carattere autoritario del futuro imperatore dei francesi. Ma pur troppo — forse anche per colpa della traduzione — il dialogo riesce sciatto, pedestre, a volte perfino puerile. Si intravvede che la donna non è una ladra volgare, ma le cause che la indussero al furto son troppo vaganti e accennate. Nè giova certamente ad avvivare l'azione il carattere del tenente derubato che per la soverchia ingenuità finisce per diventare stucchevole.

L'interpretazione fu lodevolissima da parte del Donadini e della Aleotti, per quanto essi si sentissero evidentemente a disagio. L'Arista rese con garbo la mecchietta dell'oste.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il cavaliere della rosa*, ore 20,45.
Valle. — *Come le foglie*, ore 21'
Nazionale. — *L'asino di Buridano*, ore 21.
Quirino. — *Monsignor Perrelli*, ore 21.
Adriano. — *Madama Butterfly*, ore 21.
Apollo e Fontana. — *Il marito della volona*, ore 19; *L'amico Francesco*, ore 20; *Ad armi corte*, ore 21; *L'uomo fatale* e *Cesta di noxe*, ore 22.
Manzoni. — *Fedora*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.
Ristorante Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria), Giuoco del Pallone, ore 15.

MONTE DI PIETÀ

VENERDI' 17 Novembre 1911 — Le 3. custodia vende;

Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 23 Novembre 1910.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica
nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-13 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Avvisi economici - vedi tariffa

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due: Versare l'importo dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali con 20 cent. possono così alla trasmissione con speciali moduli. Oppure inviare* CARTOLINA VAGLIA.

IL BAGNO ROMANO
la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Rinsalterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
Schiarimenti gratis

Ultime Notizie

Il genetliaco del Re in Tripolitania

Ecco l'ordine del giorno emanato a Tripoli dal T. G., comandante del corpo di spedizione C. Canova, l'11 novembre, in occasione del genetliaco di S. M. Ufficiali e truppe di terra e di mare!

Oggi, per la prima volta in questa terra, che il vostro valore ed il vostro sangue hanno fatto per sempre italiana, si festeggia il genetliaco di S. M. Vittorio Emanuele III, nostro bene amato Sovrano.

Nel nome augusto e venerato di Lui, voi avete combattuto e vinto per la fortuna d'Italia; nel nome di Lui voi manterrete ed aumenterete il patrimonio d'onore, del quale avete arricchito voi stessi, le armi italiane e la grande Patria nostra.

Ufficiali e truppe di terra e di mare!

Dalle vostre trincee vittoriose, dalle vostre batterie inviolabili, dalle vostre navi superbe, erompa oggi un grido possente, che valichi il mare e che echeggi nel fulgido cielo di Roma: *Viva il Re!*

In Tripolitania.

Morte del capitano Silvatici.

Ci giunge da Tripoli la dolorosa notizia che il capitano Leonardo Silvatici di sede in Firenze, il quale si era distinto in modo speciale nella giornata del 26 scorso, è caduto l'altro giorno in una delle frequenti ricognizioni all'oasi della perfidia...

La triste notizia della perdita di questo valoroso ufficiale che ha destato il più vivo compianto fra le truppe a Tripoli, sarà appresa con grande dolore a Firenze, sede dell'84° fanteria, cui apparteneva il bravo capitano Silvatici.

Per le famiglie dei morti e feriti

La Direzione generale della Banca d'Italia comunica che le somme versate alla diverse filiali nel Regno per oblazioni a favore delle famiglie dei militari morti e feriti nella presente campagna in Tripolitania ammontano complessivamente a tutto il 14 a L. 787,686.

***

Il Ministro della Guerra ha diretto in data di ieri a tutti i Sindaci dei Comuni del Regno la seguente circolare:

« Con decreto di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 2 novembre, è stata nominata, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, una commissione centrale per la erogazione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella guerra italo-turca. Tale commissione, che ha sede presso questo Ministero, nella sua prima adunanza, mentre ha deciso di far giungere un pronto soccorso ai feriti, ha inoltre deliberato di elargire subito sussidii alle famiglie bisognose dei militari morti, le quali ne facciano domanda.

Le domande in carta semplice, dovranno essere inviate a questo Ministero, (Segreteria della Commissione per i soccorsi alle famiglie bisognose dei militari morti e feriti in guerra) per tramite del Sindaco, il quale dovrà dare, nel trasmetterle, esatte notizie sulla composizione e sulle condizioni economiche delle famiglie richiedenti, in guisa che la Commissione possa farsi un giusto concetto del grado di bisogno delle famiglie medesime.

I sindaci vorranno aver cura di portare sollecitamente quanto sopra a conoscenza degli interessati con quel mezzo che crederanno migliore, avvertendoli anche che l'invio diretto di istanze alla Commissione non potrebbe avere altro effetto che quello di ritardare la concessione del soccorso, non potendo la Commissione stessa, per ovvie ragioni, deliberare se non in base ad informazioni ufficiali.

Il Ministro: **P. Spingardi.**

Ministero Guerra.

Gli addetti militari esteri reduci dalla Tripolitania.

(S) **Catania**, 15. — Proveniente da Siracusa è giunto il vapore *Bosnia* con a bordo gli addetti militari esteri che erano rimasti a Tripoli.

Il *Bosnia* ripartirà oggi per Napoli.

I dirigibili a Tripoli.

Non è esatta la notizia che i nostri dirigibili militari sono digià in Tripolitania, pronti a spiccare il volo.

I dirigibili, che si trovano in perfetto assetto per la spedizione, non sono ancora partiti dall'Italia e saranno inviati soltanto al momento opportuno.

Allo stato attuale della situazione a Tripoli bastano gli aerostati, che hanno digià reso notevoli servizi e che saranno fra giorni rafforzati dalla squadra degli aviatori volontari.

La squadriglia aviatori per la Cirenaica.

Oggi 16 aviatori e rispettivi meccanici saranno al completo e verranno arruolati i primi con purificazione al grado di sotto tenente i secondi come sottodati con indennità speciali.

Le istruzioni militari cominceranno subito e veneri sera tutta la flottiglia partirà per Napoli, d'onde, appena caricato a bordo il materiale salperà subito per la Cirenaica.

Agli ordini del comandante on. Monti sono definitivamente destinati il capitano Marenco (4 bezzagheri) i tenenti Capurro (92 fant.) e Splendorelli (6 fant.)

Fanno parte della spedizione i seguenti:

aviatori: Cavalieri, Cobianchi, Dal Mistro, Manimerro, Rossi, Ruggerone, Verona.

motoristi e aviatori di riserva: Battaglia e Re — nonchè i mastri falegnami Turri e Brioschi; i meccanici Alberca, Caviggia, Bressan, Cantina, Piva, Longhi, Bottarlini, e Cagno.

Sono aggiunti 50 militari di truppa del Genio specialisti.

L'intera flottiglia si dividerà poi in due squadre a Tobruk e Derna.

Ministero Finanze.

Per gli stabilimenti termali demaniali di Salsomaggiore

Il Ministro delle Finanze on.. Facta, convinto della necessità di provvedere in modo organico al riordinamento dell'Azienda termale demaniale di Salsomaggiore, la rinnovazione e l'efficacia terapeutica della quale le danno titolo alle maggiori cure da parte del Governo, ha istituito una apposita commissione con l'incarico di studiare e proporre le misure più convenienti per risolvere l'importante questione, così in rapporto alle esigenze della gestione patrimoniale e industriale, come in rapporto al complesso generale sviluppo della stazione balneare.

E' da augurare pertanto che l'iniziativa dell'on. Facta abbia in concreto a conseguire quel proficuo risultato, che in eguale modo già gli fu dato di raggiungere recentemente per la sistemazione delle non meno importanti RR. Terme di Montecatini.

La Commissione nominata dal Ministro è composta come segue: gr. uff. dott. Camillo Peano - Consigliere di Stato — Presidente; comm. dott. Marcello Bolla - Direttore Generale del Demanio; gr. uff. dott. Alberto Lattarico - Vice Direttore Generale della Sanità; comm. dott. Stefano Pinolli - Intendente di Finanza della Provincia di Parma; comm. ing. Carlo Cavazzoni - Ispettore del Catasto e dei Servizi Tecnici di Finanza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il servizio radiotelegrafico Nazzaro-Magadiscio

In occasione della inaugurazione del servizio pubblico fra le stazioni radiotelegrafiche di Massaua e Mogadiscio il comm. Guglielmo Marconi ha ricevuto il seguente telegramma dal sen. De Martino, Governatore della Somalia Italiana:

Mogadiscio 13 Novembre

Inaugurando la mirabile opera compiuta dalla Regia Marina ricordo quand'Ella nel 1900 me presente iniziava la telefonia senza alcun tumido suo esperta. Il nostro pensiero oggi istantaneo si unisce alla Patria soggiogando l'immenso spazio ».

De Martino.

Al quale telegramma il comm. Marconi ha così risposto:

Governatore Somalia italiana — Mogadiscio

« Ringraziola vivamente per cortese telegramma compiacendomi del suo buon ricordo e del buon esito ottenuto dalla radiotelegrafia tanto intelligentemente impiegata dalla Regia Marina a vantaggio del progresso della civiltà ».

Guglielmo Marconi.

Ministero Marina.

Per le famiglie dei morti e feriti in guerra.

I Direttori Generali della Società Nav. di Servizi Matrittimi hanno rimesso al Ministro on. Leonardi Cattolica, L. 15.000 destinate dal Comitato di Amministrazione della Società: per L. 10.000 a favore delle famiglie dei militari morti e feriti nella presente guerra e per lire 5000 a favore della Croce Rossa Italiana.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Marocco

L'accordo franco-tedesco

(S) **Berlino**, 15. — La Commissione del bilancio del Reichstag ha discusso l'accordo franco-tedesco ed approvato all'unanimità una mozione presentata da Erzberg e da Moeller-Meiningen. In quale dice:

« Allo articolo primo della legge sulle colonie occorre far seguire un articolo secondo così concepito:

« Una legge dell'Impero è necessaria per l'acquisto o la cessione del territorio coloniale o di parte di esso ».

Le mozioni presentate dai liberali o dai socialisti, che chiedono l'approvazione dell'accordo da parti del Parlamento, sono state respinte con 16 voti contro 10.

I commissari della Destra e del Centro hanno votatto contro.

La colonia francese di Tangeri.

(S) **Parigi**. 15. I giornali hanno il seguente dispaccio da Tangeri:

La colonia francese, riunita sotto la presidenza del decano, con l'approvazione di tutti i presenti, protesta energicamente contro ogni eventualità in seguito alla quale la città di Tangeri, dopo avere indicato al Marocco la via di civiltà e del progresso, sarebbe sacrificata a rivendicazioni ingiustificate e sarebbe posta fuori del resto del paese. Essa insiste perchè non venga separata da alcuna zona, da alcuna delimitazione arbitraria di territori e perchè possa trarre beneficio come ha diritto, dalla parte che le spetta nei vantaggi riconosciuti al Marocco dal protettorato francese, a prezzo di tanti sacrifici.

La protesta, che è preceduta dal considerando geografici, economici e politici che la giustificano, sarà inviata al Parlamento.

Francia e Spagna

(S) **Madrid** 15 — *La Correspondencia de Espana* dichiara che la Spagna deve contribuire ai compensi che la Francia ha consentito di dare alla Germania ma sarebbe ingiusto che dovessero essere sproporzionati ai benefici che potrebbe ottenere.

L'Imparcial dice che il Governo è completamente d'accordo coll'opinione pubblica nel riconoscere l'impossibilità di dare un eventuale compenso per Larache ed El Ksar e soggiunge che il Governo ha avvertito di questa decisione il Gabinetto di Londra e quelli alle altre Potenze. firmatarie dell'Atto di Algeciras. *L'Imparcial* afferma che sono continuamente in corso negoziati tra i Gabinetti di Berlino e di Madrid per la cessione della Guinea spagnuola e di Fernando Po.

La rivoluzione in Cina

(S) **Shanghai**, 15. — Ou-Tin-Fan, ministro degli affari della Repubblica cinese, ed il suo sostituto O-Nen-Sien-Sjau hanno diretto un appello alle Potenze. Essi dicono che la dinastia mancese è divenuta intollerabile. Essa non ha mantenuto le promesse fatte in passato e non le manterrà nell'avvenire come ha fatto finora. Il popolo non la vuole più. La quattordici provincie ribellatesi nomineranno prossimamente un'Assemblea Nazionale, la quale si riunirà a Shanghai. Essi rispetteranno tutti i precedenti impegni internazionali ed invitano i loro amici stranieri adiutervenire per ottenere l'abdicazione della dinastia mancese e si obbligano a proteggere i beni della famiglia imperiale e tutti i mancesi.

(S) **Londra**, 15. — Mandano da Tien Tsin al *Daily Mail* che il generalè Chang, comandante le truppe di Lan-chau, attualmente rifugiato nella Concessione inglese, è rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco alla mano.

Questo attentato è attribuito agli agenti di Yuan-Shi-Kai.

A Tien Tsin si fabbrica una grande quantità di bombe.

(S) **Pechino**, 15. — I rivoluzionari sono padroni dell'ufficio ove si paga il *likin*, le cui entrate garantiscono i servizi annuali degli interessi per il prestito anglo-tedesco di sedici milioni di lire sterline contratto nel 1898.

E' probabile che il 5 ottobre la Cina non si trovi in grado di versare le 60 mila lire sterline necessario a tale servizio.

La mancanza di denaro provoca nel Governo cinese viva preoccupazione, tanto più che i capitali esteri si tengono sulle riserve.

E' stato distribuito un tael per ogni soldato e per ogni agente di Polizia di Pekino per assicurare il loro lealismo.

Juan-Shi-Kai è stato rivevuto in udienza dall'Imperatrice madre e dal Reggente, ed ha conferito col presidente e coi due vicepresidenti del gabinetto provvisorio.

Un editto ordina a Juan-Shi-Kai di accettare il posto di Primo Ministro per il bene del paese, malgrado i suoi sinceri e ripetuti rifiuti.

Un altro editto ordina a tutti i governatori ed a tutti i vice-re della provincie di inviare a Pechino da tre a cinque delegati capaci di esprimere il loro giudizio sulla situazione.

Infine un altro editto nomina commissari che marranno incaricati di recarsi a pacificare le popolazioni nelle nelle provincie che sono in agitazione.

(S) **Pechino**, 15. — Un editto ordina a Putjin: governatore tartaro di Tchol di rimettere le sue funzioni a **Hsilian** ex Viceré della Mandzuria. Ciò sembra indicare che la Corte Imperiale considera la possibilità di rifugiarsi a Tgehol.

L'assemblea dello Shili ha deciso di rivolgere al Trono una petizione in favore della istituzione della Repubblica sotto la Presidenza di Yuan-Shi-Kai.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un ringraziamento di Yuan-Shi-Kai al Trono perchè gli ha fatto l'onore di nominarlo Primo Ministro, ciò che quivarebbe alla accettazione delle sue funzioni.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 15. — Tutto il Portogallo è calmo. Le notizie allarmanti sparse ieri sono prive di fondamento.

Corre voce che il Governo nel suo messaggio del 16 novembre si occuperà anche della questione della Separazione religiosa.

TURCHIA

Costantinopoli, 15 — Un grande incendio ha distrutto ad Adrianopoli un quartiere della città.

Corre voce che tutto il fuoco sia dovuto ridestare in causa. Mancano particolari.

Borse e Mercati

Borsa di Roma 15 novembre.

Mercato sempre fermissimo su tutto con molta attività di affari. Contenutti solo i valori locali bancari in forte domanda.

Cerchiesi il miglioramento dei cambi.

Rendita 3 3/4% cont. 101.53½ a 101.55.
Rendita id. fine mese 101.52½ a 101.57½
Rendita 3½% cont. 101.55.
Obbligazioni Ferroviarie 3% 351 — Banca d'Italia 1435 a 1440 a 1439½ a 1440 a 1438½ a 1439½ — Credito Fondiario 298 — Commerciale 834½ a 839 a 838 a 839 a 838 — Credito Italiano 567½ a 567 — Banco Roma 100½ — Meridionali 616 — Mediterranee 416 — Navigazione 375 — Omnibus 196 a 197. — Acqua Marcia 1920 — Gas 1140 a 1137 — Condotte 235 — Ansaldo 248½ a 248 3/4 — Piombino 139 — Antimonio 44½ — Immobiliari 288 — Beni Stabili 311 — Impresa 114 — Rendite Fondiarie 99¼ — Carburo 562 a 563 a 559 a 555 a 554 — Azoto 115 a 117 a 115 — Soda 70 3/4 a 71 a 70½ — Forni 47½ — Zuccheri 81½ a 82 a 81½ a 81 3/4 — Molini Pantanella 108 — Estrattive 52 — Terni 1372 — Kerka 295 a 296 a 295 a 294 a 290.

CAMBI: Parigi 100.65 — Londra 25.37½ — Berlino 123.95.

Cambio dazio doganale 16 novembre 100.66.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 13 al 18 Novembre, per i dasisti non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.95.

BORSE ITALIANE — 16 novembre 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	101 87	101 62	101 80	101 70
Id. fine mese	101 72	101 75	101 65	— —
Id. 3½%	101 72	101 65	101 45	101 60
R. B. d'Italia	1439 50	1436 —	1440 —	1440 —
» Commerc.	839 —	839 —	— —	— —
» Cred. Ital.	567 —	565 —	— —	— —
» B. Roma	109 —	109 —	— —	109 25
Mediterraneo	414 50	413 50	— —	414 —
Meridionali	614 50	615 —	— —	614 —
Acc. Terni	1371 —	1369 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	374 —	373 —	— —	— —
Raffinerie	354 25	353 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	248 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	351 —	— —	— —
» Merid.	— —	342 75	— —	— —
B.d'Italia 3.75	— —	498 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	503 —	— —	— —
» 4 ½	— —	513 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	501 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 87	123 92	123 90	123 90
» Francia	100 64	100 72	100 68	100 65
» su Londra	25 35	25 36 5	25 35	25 36
» Svizzera	100 35	100 42	100 40	— —

Consolidati; Media uffici e del Regno — 14 novembre

	con cedola	senza cedola	netto	interesse
3½% netto	101,47 14	98,51 64	100,07 13	
3½% netto	101,44 17	98,49 17	100,13 88	
3½% lordo	89,04 17	87,94 17	88,74 65	

BORSE ESTERE

Parigi 15 novembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franco 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	95 55	95 50	95 45
ITALIANA 3 0[0	101 45	101 45	100 95
Turca	89 85	90 55	89 50
spagnuola	94 25	94 30	94 10
russa nuova	102 40	102 40	102 15
portoghese	66 50	— —	66 40
ungherese	— —	95 90	96 20
Egiziano 6 0[0	— —	100 90	100 70
Banca di Parigi	1772 —	1777 —	1771 —
Banca Ottomana	— —	685 —	682 —
Credito Fondiario	— —	835 —	835 —
Azioni Suez	— —	5030 —	5010 —
Lotti Turchi	— —	201 50	201 50
Ferrovie ital. Mer.	— —	613 —	604 —
» sull'Italia	— —	99 ¼	99 ⅛
su Londra	— —	25 18 5	25 10
su Madrid	4 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

PARIGI.1 —5 Premi compensazione e riporti

Rendita francese 3 0[0 perpetua	—	Rip. —
Rendita francese 3 0[0 amm. antico	—	Rip. —
Rendita italiana 5 0[0	101 —	Rip. —
Banca di Parigi	1772 —	Rip. 2 85
Credito Fondiario	— —	Rip. —
Azioni Suez	5 0 —	Rip. 7 75
Ferrovie austriache	— —	Rip. —
Ferrovie lombarde	11 —	Rip. —
Ferrovie meridionali e termine	13 —	Rip. 1
Rendita spagnuola esterna 4 0[0	91 25	Rip. 0 14
Rendita ungherese 4 0[0	91 25	Rip. —
Rendita egiziana unificata	101 —	Rip 0 18
Londra tasca	— —	— —

Vienna 15 novembre — **Londra** 15 novembre

	14	15		13 apertura	15 chiusura
Cred. aust.	651 50	—	Consol-	78 ⅛	78 ⅛
Rend. oro	116 05	—	Italiana	99 ⅛	99 ⅛
» carta	91 90	—	Turca	88 ⅛	89 —
Ungh. 4 %	90 75	—	Russo 3 %	— —	80 —
Id. 3 ½	78 95	—	Spagna	92 ⅛	92 ⅛
Unico. Bk	625 50	—	Giappon.	90 ⅛	90 ⅛
Londra	24 10	—	Egiziano	100 —	100 —
Lire ital.	94 90	—	Argento	25 ⅛	26 —

Berlino 15 novembre — **Sconto ufficiale**

	14	15		
Rend. 3 %	— —	— —	**SAGGIO**	
Ital. cont.	— —	— —		
» f. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 1/2 %
» ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 1/2 %
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 %
» Roma	— —	— —	Germania	5 per %
B.Comm. It.	— —	— —	Austria	5 per %
Au. Merid.	119 —	120 50	Belgio	5 per %
» Mediter.	— —	— —	Spagna	4 1/2 %
Subito	216 85	216 70	Svizzera	4 per %
Comm. ital.	80 55	— —		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 15 ore 15.50

Id. 3½%	101.72	Raffinerie	354.25
B. I½%	101,72	Ind. Zucc.	286.—
R. Italia	1430.—	Eridania	687.—
Commerc.	839.—	Zucc. R.	127.50
Cred. It.	567.—	Id. Roma	80.75
Bancaria	100.25	Lebanaty	1372.—
B. Roma	109.—	Terni	1372.—
Merid.	614.25	Metall.	109.50
Medit.	414.00	Ferriere	144.—
Navig.	373.50	Officine	686.—
Valmaco	— —	Transvaal	760.—
Elba	223.50		
Savona	283.75		
Carburo	557.—		
M. A. I.	993.—		
Somed.	264.—		
Kerka	292.—		
Impresa	113.50		
Ansaldo	248.50		
F. Voltri	234.—		
Italia	72.—		
Antimonio	— —		

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi 15 ore 24.

| | | | |
|---|---

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI → ← SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a RIOM e PARIGI per la Francia Colonie per l'Austria Ungheria | a TRIESTE per la Francia Colonie per l'Austria Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA

dell'AMERICA del SUD: Carlo Hofer & C. Buenos Aires | nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig | nell'AMERICA del NORD: L. Candolfi & C., New-York

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,05	5,55	7,30	7,55	10,45	13,35		
				17,40	20,15	22,10	23,25	
Pisa-Torino	8,—	8,45		14,45	18,—	19,35	23,30	
Pisa-Milano	8,55	9,55	14,45	18,5	21,—	23,30		
Foligno-Ancona	0,50	3,05	7,55	13,30	20,—	23,—		
Firenze-Milano	9,—	9,10	14,40	18,15	21,5	23,45		
Orvieto	8,55	9,45	14,40	18,30	19,5	21,—	23,50	
Tivoli-Avezzano		7,45	13,—	17,25	19,30			
Tivoli				18,45				
Civitavecchia	6,5	10,25	18,50				18,50	20,15
Frascati	7,	8,15	12,10	16,16				23,05*
Velletri-Terracina	6,50	12,25	17,20					
Velletri	6,50	12,25	17,20	21,10	23, f.			
Frumolino	6,14	8,45	15,30	18,50				
Mandela-Subiaco	7,	15,10	17,30					

a) Feriale. Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	5,48	7,40	10,—		12		14,30	18,35
				17,40	20,15	22,10	23,25	
Torino-Pisa	7,—	8,30	9,30	10,5	19,18	21,40	20,30	
Milano-Pisa	7,—	8,03	9,30	10,5	19,18	21,30	20,30	
Ancona-Foligno	0,12	7,35	7,45	13,10	14,55	00,10	05,55	
Milano-Firenze	0,12	6,40	9,—	13,10	17,30	18,50	20,45	
Orvieto	7,	8,05	9,40	16,5	18,15	21,50	23,5	
Avezzano-Tivoli	0,5		9,35	15,30	20,20		24,—	
Tivoli	8,5	9,5	17,25		20,30			
Civitavecchia	6,05	12,5	17,—					
Frascati	7,30	9,05	13,05	14,55	18,40	21,—		
Terracina Velletri			9,35	18,15		20,45		
Velletri	8,05	9,35	13,—	18,15		20,45		
Frumolino	7,55	10,5	21,50	21,25				
Subiaco-Mandela	9,5		13,50	15,30	20,30			

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.25 - 8.30 - 9.20 - 12 - 14.10 - 17 - 19.15

ALBANO-MARINO — Partenze da Roma
6.56 - 8.15 - 10.45 - 13.04 - 17.27 - 19.44 - 21.40 f.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.30 - 12.17 - 18.8

RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
6.35 - 9.30 - 15.30 - 18.25

VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trast.)
8.34 - 13.29.20 - 19.6 - 21.50

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6,0	9,0	13,55	18,50	
Porta Pia	p.		10,12	15,0	17,12	
Serpano	p.		7,57	10,55	14,14	17,27
Castelnuovo	p.		8,10	11,8	14,27	17,40
Morlupo	p.		8,40	11,36	14,52	18,4
Rignano	p.		9,10	11,58	15,3	18,20
S. Oreste	p.		9,24	12,24	15,17	18,30
Civ. Castellana	a.		8,35	12,3	15,5	19,12
Civ. Castellana	p.		6,41	13,05	16,15	17,47
S. Oreste	p.			13,4	17,17	18,10
Rignano	p.			7,14	14,15	17,25	18,26
Morlupo	p.			7,34	14,39	17,49	18,51
Castelnuovo	p.			7,54	14,45	17,55	18,56
Serpano	p.			8,12	15,10	18,23	19,18
Porta Pia	a.			7,27	15,25	18,40	19,45
Roma	a.			9,10	16,0	19,25	20,25

Tramwai Roma-Tivoli

Roma	p.	5,05	6,40	8,7	9,50	11,40	13,40		18,—
Bagni	a.	6,21	7,56	8,50	10,17	12,27	14,32	17,9	19,55
Villa Adr.	a.	6,31	7,20	9,08	10,27	12,36	14,41	17,18	19,49
Tivoli	a.	6,5	7,45	9,24	10,43	13,15	17,10	18,30	20,2
Tivoli	p.	5,45	7,18	8,25	9,25	11,17	13,45	17,52	18,21
Villa Adr.	a.	6,10	7,43	8,51	9,54	11,50	16,15	17,46	18,57
Bagni	a.	6,21	8,12	8,38	10,15	11,41		18,50	18,50
Roma	a.	7,35	9,30	9,45	11,—	12,30		18	20,19

FESTIVO: part. da Tivoli alle 20,50, arr. a Roma alle 22,15.

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 e straordinaria partita a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 8,10 alle 20,30

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 8,40 alle 20,40

Avvisi economici - vedi tariffa

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. Archivio Segreto si valle con permesso speciale dalle 9 alle
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dall dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 16.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del rettore della chiesa consolina) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano* v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 198, dalle 9 al tramont.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, nuovi porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA
VATICANO. Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 15
Id. *Museo e scultore antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Gallerie Lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sotterran, della chiesa di S. Pietro, dalle 9 alle 11.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Antica e Stranp*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umbero dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Corsini*, v. Plinia 17, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1..
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 23, dalle 9 alle tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Setle Chiese, 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16.

INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e esercizioni del mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie sotterrei*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle diciasette.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle ore 8 al tramonto.
INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15

FERRO-CHINA ROSATI

del Cav. U. Rosati - Ascoli - Picene

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto dagli illustri professori Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ed è di sapore gradevole di facilissima digestione, insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachidite, scrofola, rel diabete, etc. e quale specifico in tutte le conseguenze post *influenzali*.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.530.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Mouza Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza per la custodia di valori, documenti, gioielli. ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altez.	Lunghe	TARIFFA DI LOCAZIONE Bimestre	Trimestre	Semestre	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
unico	42 1/2	50	54	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 5 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e ad accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in **CAMERA-FORTE sicurezza con o senza dichiarazione di valore**

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo ecclusivamente, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Essi sono tariffati con tenuissimi prezzi e perfettamente conformi a quelli praticati dalle migliori Case consimili.

Comunicazioni rapide franco Italiane

PER IL SEMPIONE.

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi *a)* partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10 —

b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.

Capitale statutario L. 100 **milioni**

Emesso e versato L. 40 **milioni.**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzazione da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.5 per ogni 100 lire, per quelli da capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere preceduto da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuo avrà su il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000;

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie o si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formula razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso di debolezza cantrattesia, isterismo, deriganti da alterazioni dei-cosciche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole.

Lire 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. 5 cad*
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti di appartamenti e locali muti e mobiliati, vendite di capelli ed altro di quanche entità		
25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. 3 cad*
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, servigie, spettacoli, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.		
25 parole cent. 60	**III. CATEGORIA**	*In più di 25 cent. cad*
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cose e apparteneneti mobiliari di uso, più di 3 anni: ricerche ed offerte di personale di qualunque classe: domestici, cocchieri, mastri, persone di servizio, vendita per cessazione d'esercizi in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA

Carlo Koteschott - Rapp. Via Volturno 58

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

Ascensori elettrici moderni - Massimaperfezione

Importanti impianti in Italia ed Estero

Atonia dello STOMACO e dell' INTESTINO

CALCOLOSI

NEFRITI CRONICHE

NEVRALGIE - SCIATICHE

PARESTESIE

si curano coi sistemi più moderni

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio) **ROMA**

Direzione sanitaria:

Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio

SCHIARIMENTI GRATIS

Per gli Avvisi economici Rivolgersi all'Amministrazione

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Soc'ale L. 130.000.000 - *versato* L. 121.324.000

Fondo di riserva ordinario 20.000.000 - *di riserva straordinaria* 20.000.000

Sede Centrale - MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Bussolo, Arisio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts) — CONDIZIONI ABBONAMENTO — Feriale 1 anno — Bimestre — Semestre — Festivo 1 anno — Bimestre — Semestre — Cassette forti piccolo — grande — Casseforti

Conti correnti liberi 2 1/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0
» del Piccolo Risparmio 2 0/0

Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0

Libretti di Deposito vincolati ad un anno, o più 3 1/2 0/0

Interessi pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

Buoni fruttiferi a 2 1/4 3 1/2 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
» di titoli
Lettere di credito
Aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e Estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

Incasso gratuito di cedole estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Servizio depositi chiusi — Bauli, Casse, Pacchi ecc. - Chiusi e Suggellati — CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO — a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI GAMBIO - VALUTE (Via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute nazionaliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato ecc.

Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale lire 2.000.000 interamente versato

Succursali di Roma — Via S. Silvestro Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Léclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent.	6 L. 2.45	Bici . . . L. 0.30		—		3 Num. L. 11.75		7/10 . . . L. 4.—	
»	7 » 2.80	Elettafono 0.50		cent/m.	14 L. 1.60	4 » » 15.50		8/10. . . » 3.80	
»	8 » 3.20	legno . . . » 0.25		»	16 » 1.80	6 » » 21.—		9/10. . . » 3.70	
»	9 » 3.25	» . . . » 0.30		»	18 » 2.20	8 » » 25.75		*Cordoni di seta*	
»	10 » 4.75	Pegelle . . » 0.45		»	21 » 2.75	10 » » 28.50		al metro L. 0.20	
»	12 » 6.—			secche	» 4.50	12 » » 32.—			

Impianti, forniture e mantenzioni

TARIFFE E CATALOCHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 18-94

MANIFATTURA

Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI

in ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo.

Preventivi e disegni *gratis* a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO COMUNALE cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ».

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Mazzetti affittasi subito volendo anche con annesso giardino. Rivolgersi Arcione 98 dove affittasi anche piccolo appartamento e stodi di pittura 1206

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CAMERA GRANDE con due finestre, luce elettrica e posizione levante, affittasi in via dell' Archetto 27. Preferisce persona stabile. 1180

VEDOVA toscana, madre di famiglia, di buoni di piano, conversazioni d'italiano, a conversazione signore e signorine. D. A. 39. Fermo posta. 88

PER CUSTODIA Donna, volendo anche famiglia con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi alla nostra amministrazione. 1190

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B interno 12. 1208

EX SOTTUFFICIALE di anni 26, attualmente addetto ad una azienda daziaria di cui conosce nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie nulla ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale od eventualmente condizione. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

PER ALLIEVE DI CANTO La signora Mariani-De Angelis di stinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto... accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 55

RUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Grammofoni, Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I., N. 315 (Piazza Sciarra) Tel Soc. Romana 259. 1178

JEUNE distingué cherche dempoiselle étrangère pour change de conversation francaise-italienne. Ecrire - Rubitore tenera Esposizione N. 555 Posta restante Roma. 1206

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buona contabile, amministratore e cantore, poledno disporre di varie libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti od offerte rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*. 88

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca a perfezione tutta la lavorazione in opere di cartonaggi e particolarmente delle scatole a fantasia, per profumerie e confetterie di una fabbrica italiana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovane e celibe. Scrivere per interessari si signori Marcelli e C. Caixa postal 361-S Paulo - Brasile.

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi Via Arnaldi 60. Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Pre-li canto L. 1 a lezione; per il mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili (a due lezioni per settimana.) 1187

ESAZIONI Amministratore primaria azienda, informazioni riservate, energico, conoscerebbesi per cessioni per conto Ditte Commerciali, o per privati, anche di conti arretratidi disputo, dare cauzione, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere G. C. 333. Roma.

CONCORSO SEGRETARIO MINISTERO AGRICOLTURA Preparazione giuridica, svolgimento temi. Studio legale. Vi Carlo Alberto, 26.

Mancia a chi riporterà a Via Piacenza N. 6, piano 1, grosso cane bianco rispondente nome *Gilla netto*. smarrito Domenica scorsa.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI, presso buona famiglia Via dei Greci 36 piano 2 scala di Fronte, camera decentemente mobiliata. Prezzo modicissimo. 1196

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti Splendida posizione. Quartiere Ludovisi, via Aurora N. 43 Scala B, interno 12.

AFFITTASI presso buona famiglia, camera mobiliata Via Boezio N. 90 int. 12 (Prati di castello.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento tipografico del « Popolo Romano »
Carta della Cartiera Meridionali

L'azio

E' questo il vanno toccando no in cui le nos navi della flotta cipali della cost povero in com come le difende tacchi frequenti bo-turchi.

Se non che, i capire che non e un'azione navale opportunità o di terra o di ma operazioni milit dice il Governo, sabilità di tene gioni e conside di quelle politic

Ed invero di nascenza delle c coltà insuperabil rebbero spingere Salonicco o ad penetrando nei fare saltazione ordine politico.

La flotta — agire, non fanno marinai, nè i rif ma queste sono come nessuno du dei nostri ufficiali

Tutto questo, stificherebbe un rivolta ad impe navale, senza te e dei limiti in e non andare inc e senza pesare potrebbero conse secondo il note giuoco valga la

Credere, com un'ardita iniziat turca, è un'illusi turca ha troppa in una battaglia quella di Tshu guerra.

Data dunque la probabilità di alla nostra flotta pizia per copris

La *Tribuna* di corrispondente u che i giovani tu popoli, la notizia poli, che la no il cavo telegrafic

E' una notizia mata e non è im e avvenuto ieri, il Governo, co lo credera oppo tenza ha mai pe azione in questo imposti di non gnate dall'Adria

L'occupazione Lemno e Rodi, avrebbe per ris se non in bloc ed anche le cost impresa imposs abbiamo impetut blica deve lascia valido assiuto in grado di tr di decidere e dis venga, nel rigua assicurare la N presa colla min fizi.

POLITICA

(8) **Londra** 16 — ai giornali, la mis glio del Sultano ch Re Giorgio, farà la eguiano invece che potrebbe essere s

(8) **Madrid** 16 — gina Vittoria è entr

(8) **Vienna** recato oggi a far vi di Achrenthal e si è

(8) **Pietroburgo.** di inviare a Kaswin caso in cui tutti i re alla Persona non ver L'ulteriore azione dalla situazione loc

(8) **Pietroburgo** avere appreso da fo continua a trattare la Russia, un forte occuperà Kasvin, zione sono già

(8) **Pietroburgo** inviare immediatam a Kasvin, non aver continuata. l'11 corrent

(8) **Rio de Janei** nazionale, il Presid voto i comandanti porto.

(8) **Parigi**, 16. — Allarmanti notizie mutati preparano u Gli abitanti di Zo cali. I principali ca Langondakin e il Paiagnogia e Cou sono partiti per

Il Re di

(8) **Parigi**, 16. — a Parigi il Re di Se zione del Presidente Presidente della C glio Calissaz e dal m

I due capi di St Sono stati resi gli o Si è quindi form treggo schierate per